

VIII CENSIMENTO GENERALE  
DELLA POPOLAZIONE

21 APRILE 1936 - XIV

VOLUME II  
PROVINCE

FASCICOLO 10

PROVINCIA DE LA SPÈZIA



ROMA

TIPOGRAFIA IPPOLITO FAILLI

1937 - ANNO XV

# INDICE

1. - AVVERTENZE GENERALI . . . . .	Pag.	III
2. - CARTINA DELLA PROVINCIA DE LA SPÈZIA . . . . .	»	IV
3. - NOTE ILLUSTRATIVE :		
1. - <i>Circoscrizione territoriale</i> . . . . .	»	V
2. - <i>Popolazione presente e residente - Assenti temporanei</i> . . . . .	»	V
3. - <i>Movimento naturale e migratorio</i> . . . . .	»	V
4. - <i>Densità</i> . . . . .	»	V
5. - <i>Classificazione dei comuni secondo il numero degli abitanti - Popolazione dei centri e delle case sparse</i> . . . . .	»	VI
6. - <i>Famiglie</i> . . . . .	»	VI
7. - <i>Convivenze</i> . . . . .	»	VII
8. - <i>Sesso ed età</i> . . . . .	»	VII
9. - <i>Stato civile</i> . . . . .	»	IX
10. - <i>Popolazione presente secondo le categorie di attività economica</i> . . . . .	»	X
11. - <i>Stranieri</i> . . . . .	»	X
4. - AVVERTENZE ALLE TAVOLE :		
1. Circoscrizioni territoriali e tavole. — 2. Toponomastica. — 3. Accentatura dei nomi. — 4. Altimetria. — 5. Superficie territoriale. — 6. Densità. — 7. Zone e regioni agrarie. — 8. Frazioni. — 9. Centri e case sparse. — 10. Popolazione presente, temporaneamente assente, residente. — 11. Famiglia. — 12. Condizione sociale del capo famiglia. — 13. Figli residenti non coniugati conviventi col capo famiglia. — 14. Convivenze. — 15. Età. — 16. Stato civile. — 17. Popolazione attiva. — 18. Categorie di attività economica. — 19. Stranieri. — 20. Confronti con i precedenti censimenti. — 21. Notizie non pubblicate ed esistenti presso l'Istituto centrale di statistica . . . . .		Pag. 2
5. - TAVOLE :		
I - Popolazione presente, temporaneamente assente, residente, distinta secondo il carattere della dimora, il luogo ove si trovava l'assente e il sesso : nei comuni, zone e regioni agrarie. — Altimetria dei comuni. Superficie, densità, popolazione residente dei centri e delle case sparse: per comuni, per zone e regioni agrarie . . . . .	Pag.	8
II - Popolazione residente : nei comuni, frazioni di censimento, centri e case sparse . . . . .	»	10
III - Numero dei comuni e dei centri (classificati secondo la popolazione residente): per zone e regioni agrarie . . . . .	»	11
IV - Famiglie residenti, popolazione residente in complesso, nei centri (classificati secondo la popolazione) e nelle case sparse: per zone e regioni agrarie . . . . .	»	11
V - Famiglie residenti secondo la condizione sociale del capo famiglia: nel comune capoluogo, nelle zone e regioni agrarie. Numero delle famiglie e numero dei membri residenti . . . . .	»	12
VI - Famiglie residenti secondo il numero dei figli conviventi, per classi di età dei figli e secondo la condizione sociale del capo famiglia. — Numero delle famiglie e numero dei figli . . . . .	»	14
VII - Famiglie residenti secondo il numero dei membri residenti e la condizione sociale del capo famiglia: nella provincia e nel comune capoluogo . . . . .	»	16
VIII - Convivenze secondo la specie e numero dei componenti presenti secondo la qualità ed il sesso : nella provincia e nel comune capoluogo . . . . .	»	17
IX - Popolazione presente secondo l'età, il sesso e lo stato civile:		
A) Provincia . . . . .	»	18
B) Comune de La Spèzia . . . . .	»	19
X - Popolazione residente secondo l'età, il sesso e lo stato civile :		
A) Provincia . . . . .	»	20
B) Comune de La Spèzia . . . . .	»	21
XI - Popolazione presente secondo le categorie di attività economica : nei comuni, nelle zone e regioni agrarie. . . . .	»	22
XII - Stranieri presenti secondo lo stato di appartenenza, il sesso ed il carattere della dimora: nella provincia e nel comune capoluogo . . . . .	»	23

## AVVERTENZE GENERALI

1. — I risultati dell'VIII censimento generale della popolazione, secondo il piano completo di elaborazione, saranno pubblicati nei seguenti volumi:

- Vol. II. — PROVINCE - Costituito da 94 fascicoli provinciali.  
» III. — REGNO - *Popolazione - Territorio - Famiglie - Convivenze - Sesso - Stato civile - Età - Stranieri.*  
» IV. — REGNO - *Professioni.*  
» V. — LIBIA - POSSEDIMENTI DELL'EGEO - TIENT-SIN.

Il Vol. I è destinato alla raccolta degli *Atti del censimento.*

2. — Ciascun fascicolo provinciale è composto di due parti: le *note illustrative* e le *tavole*. Queste ultime sono precedute da « Avvertenze alle tavole » che è necessario tenere presenti per la corretta interpretazione dei dati. Per i confronti con il censimento del 1931 vedasi inoltre l'avvertenza 7 seguente e il n. 20 delle « Avvertenze alle tavole ».

3. — Notizie dettagliate sulle *professioni* della popolazione per *singole province* saranno pubblicate nel Vol. IV.

4. — Per le *notizie disponibili* presso l'Istituto centrale di statistica *ma non pubblicate*, vedansi « Avvertenze alle tavole » n. 21.

5. — Ad ogni fascicolo provinciale è unita una *cartina* alla scala 1: 350.000, con l'indicazione della circoscrizione dei comuni della provincia. I confini comunali sono stati determinati, per la provincia di La Spezia, mediante riduzione geometrica, a scala unica, delle figure territoriali rappresentate: a) dai quadri d'unione delle mappe catastali, per i comuni in cui, al 21 aprile 1936-XIV, era stato completato il calcolo delle aree nelle operazioni del nuovo catasto geometrico; b) dai piani topografici dell'VIII censimento per i restanti comuni.

6. — Nelle note illustrative le *regioni agrarie* di montagna, collina e pianura sono indicate, rispettivamente, con le lettere M, C e P. Mancando una di dette regioni vengono omesse le indicazioni o i dati corrispondenti. Quando non figurano notizie per regioni agrarie significa che la provincia costituisce un'unica regione.

7. — Date le speciali condizioni nelle quali si è svolto il censimento del 21 aprile 1936-XIV, in conseguenza della guerra in A. O., si è ritenuto conveniente di formare - per la compilazione delle note illustrative - una *popolazione speciale* costituita dai presenti alla data del censimento e dagli assenti temporaneamente in A. O., nella Libia e nei Possedimenti, per avere una cifra che, meglio della popolazione presente del 1936, si presti, per quanto riguarda la popolazione maschile, al confronto con la popolazione presente del 1931.

8. — Il dato relativo alla *popolazione delle case sparse* al censimento del 1931 indicato nel paragrafo 5 delle note illustrative, differisce, in alcuni casi, da quello pubblicato nei fascicoli provinciali del 1931, che è stato sostituito dal dato definitivo pubblicato nel vol. VII « Centri abitati » del censimento 1931 (Cfr. avvertenza 2 di detto volume, pag. VIII). Vedansi « Avvertenze alle tavole » n. 9.

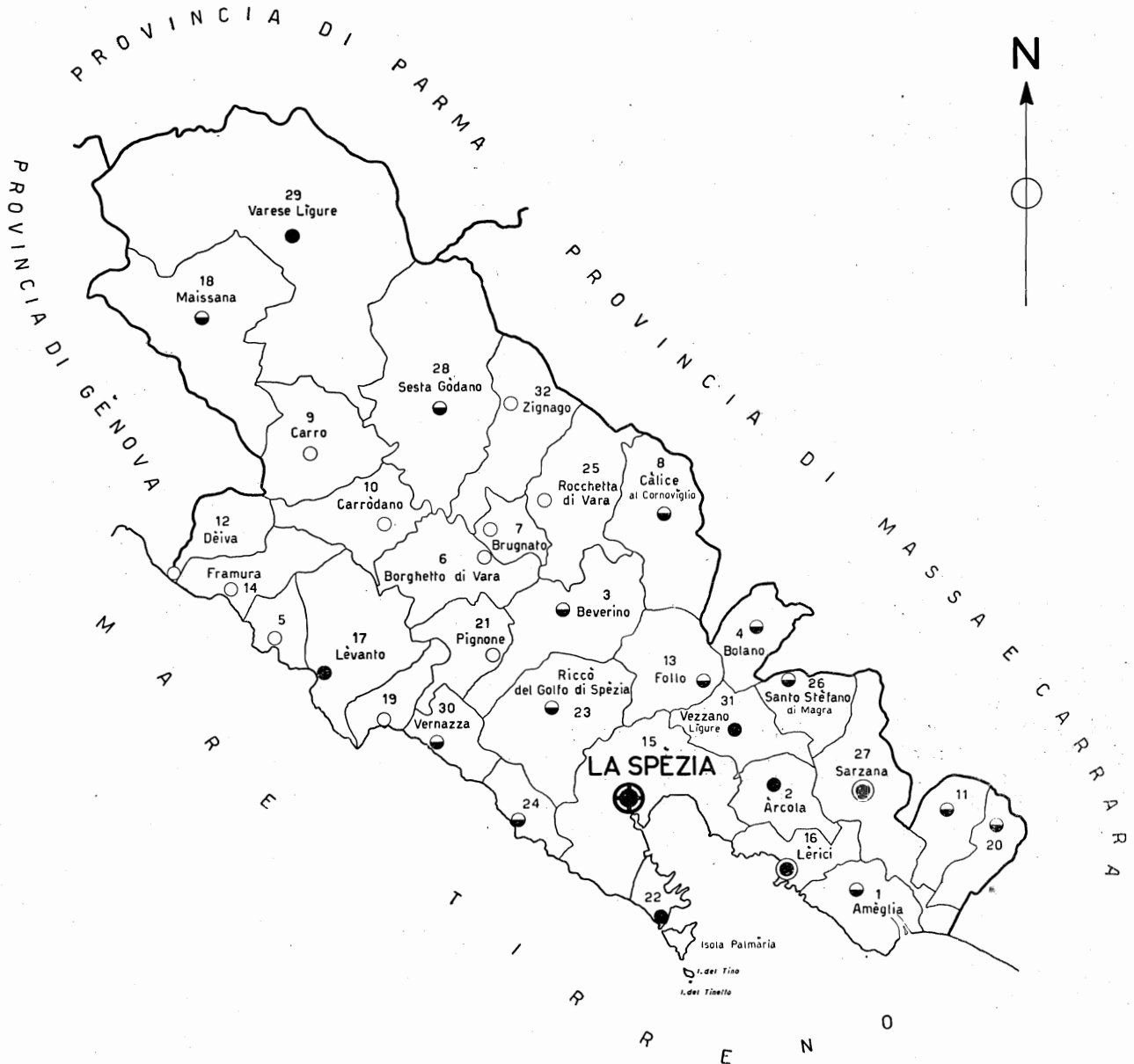
9. — I dati della *superficie* e della *densità* del 1931 possono differire da quelli pubblicati nei fascicoli provinciali del 1931 per eventuale successiva rettifica della superficie in seguito a nuovi accertamenti, oltre che per eventuali variazioni territoriali verificatesi dopo il 21 aprile 1931.

10. — Nei prospetti o nelle tavole della presente pubblicazione sono adoperati i seguenti *segni convenzionali*:

linea (—) quando il fenomeno non esiste; puntini (..) quando le cifre proporzionali non raggiungono le cifre significative dell'ordine minimo considerato (0,1 oppure 0,01).

# PROVINCIA DE LA SPÉZIA

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA  
DEL REGNO D'ITALIA



## NOME DEI COMUNI CONTRASSEGNA TI DAL SOLO NUMERO

5 - Bonassola	20 - Ortonovo
11 - Castelnuovo di Magra	22 - Portovenere
19 - Monterosso al Mare	24 - Riomaggiore

## SEGNI CONVENZIONALI

○	Comuni con meno di 2.000 abitanti
◐	" " 2.001 a 5.000 "
◑	" " 5.001 " 10.000 "
◒	" " 10.001 " 25.000 "
◓	" " 25.001 " 50.000 "
◔	" " 50.001 " 100.000 "
◕	" " 100.001 " 250.000 "

SCALA 1:350.000



## CIRCOSCRIZIONI DEI COMUNI DELLA PROVINCIA AL 21 APRILE 1936-XIV

I numeri che accompagnano i nomi dei comuni corrispondono ai numeri d'ordine progressivi indicati nella colonna I della tavola I — Il numero degli abitanti, rappresentato dai segni convenzionali, è riferito alla popolazione residente.

## NOTE ILLUSTRATIVE

**1. - Circostrizione territoriale.** — La provincia, che ha una superficie di km<sup>2</sup> 894,24, non ha avuto, dal 1931 al 1936, alcuna variazione territoriale.

**2. - Popolazione presente e residente. Assenti temporanei.** — La popolazione presente (Prosp. 1) è aumentata tra il 1931 e il 1936 dell'1,4 %; quella residente è diminuita, invece, del 3,8 %.

Prosp. 1 (\*). — POPOLAZIONE PRESENTE  
E RESIDENTE (1).

POPOLAZIONE	CENSIMENTI 21 APRILE		AUMENTI O DIMINUZIONI (—)	
	1936	1931	N.	%
Presente . . . .	MF. 225.026	221.921	3.105	1,4
	M. 112.378	113.838	-1.460	-1,3
	F. 112.648	108.083	4.565	4,2
Residente . . . .	MF. 222.080	230.945	-8.865	-3,8
	M. 109.298	122.074	-12.776	-10,5
	F. 112.782	108.871	3.911	3,6

(\*) Cfr. Tav. I.  
(1) Cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 10.

Gli *assenti temporanei*, fuori del regno, sono quasi tutti maschi, dislocati quali militari e operai in A. O., nella Libia e nei possedimenti. Tale fatto ed il loro numero relativamente elevato (2,6 % della popolazione maschile residente) spiegano la diminuzione dei maschi, — 1,3 % nella popolazione presente, tra il 1931 e il 1936:

Luogo ove si trovava l'assente	MF.	M.	F.
Africa orientale italiana, Libia, isole dell'Egeo, Tient-sin . . . . .	2.898	2.895	3
Estero . . . . .	311	286	25
<b>Totale . . . .</b>	<b>3.209</b>	<b>3.181</b>	<b>28</b>

Tenuto conto delle speciali condizioni nelle quali s'è svolto il censimento in conseguenza della guerra in A. O., s'è ritenuto conveniente di formare una *popolazione speciale*, composta dei presenti alla data del censimento e degli assenti temporanei in A. O., nella Libia e nei possedimenti per avere una cifra che meglio della popolazione presente del 1936 si presti, per quanto riguarda la popolazione maschile, al confronto con la popolazione presente del 1931. Questa popolazione speciale è di 227.924, di cui 115.273 maschi, che messa in rapporto con la popolazione presente del 1931 segna un aumento del 2,7 % per la popolazione complessiva e dell'1,3 % per i maschi.

**3. - Movimento naturale e migratorio.** — L'aumento verificatosi nella popolazione presente va ascritto esclusivamente all'eccedenza dei nati sui morti perchè in quel quinquennio il saldo del movimento sociale (differenza tra immigrati ed emigrati) è stato negativo; la diminuzione nella popolazione residente (Prosp. 2), verificatasi nel quinquennio, va imputata al saldo negativo del movimento sociale (differenza tra immigrati ed emigrati) nonchè alla diversità dei criteri adottati, nei due censimenti, per la determinazione delle persone assenti temporaneamente (vedi avvertenze alla tavole n. 10).

Prosp. 2. — MOVIMENTO NATURALE E MIGRATORIO  
DELLA POPOLAZIONE.

CENSIMENTI 21 APRILE	POPOLA- ZIONE	AUMENTO O DIMINU- ZIONE <i>a</i>	ECCEDENZA NATI VIVI (1) <i>b</i>	ECCEDENZA IMMIGRATI O EMIGRATI (—)	
				<i>a-b</i>	% sulla popolazione al 1931
<i>Popolazione presente</i>					
1931 . . . . .	221.921	3.105	7.181 (1)	— 4.076	— 1,8
1936 . . . . .	225.026				
<i>Popolazione residente</i>					
1931 . . . . .	230.945	-8.865	7.072 (1)	— 15.937	— 6,9
1936 . . . . .	222.080				

(1) Le due cifre non coincidono poichè per la popolazione presente si considerano i nati vivi e i morti relativi al complesso di questa popolazione, mentre per la popolazione residente si considerano i nati vivi ed i morti relativi alla sola parte della popolazione presente che è residente nel comune, più i nati vivi e i morti in altri comuni o fuori del regno.

**4. - Densità.** — Anche per questo dato il confronto tra il 1936 e il 1931 va fatto più correttamente tra la popolazione speciale del 1936 e la presente del 1931. La maggiore densità (Prosp. 3) si riscontra in collina come nel precedente censimento.

Prosp. 3 (\*). — DENSITÀ DELLA POPOLAZIONE.

CIRCOSCRIZIONI	ABITANTI PER KM <sup>2</sup>		
	POPOLAZIONE		
	presente		speciale (2)
	1936	1931 (1)	1936
Provincia . . . . .	252	248	255
Capoluogo . . . . .	2.208	2.138	2.236
Resto della provincia . . . . .	135	135	136
Regioni agrarie :			
montagna . . . . .	71	73	72
collina . . . . .	472	463	479

(\*) Cfr. Tav. I.  
(1) Cfr. « Avvertenze generali » n. 9. — (2) Cfr. « Avvertenze generali » n. 7.

**5. - Classificazione dei comuni secondo il numero degli abitanti — Popolazione dei centri e delle case sparse.** — Della popolazione, un po' meno di 2/5 abita nei comuni aventi da 1.001 a 10.000 abitanti e più di 4/5 in collina. Dal confronto tra la classificazione del 1936, fatta in base alla popolazione speciale e quella del 1931, fatta in base alla popolazione presente, si rileva (Prosp. 4) un aumento nella popolazione in tutte le classi di comuni eccetto in quella da 1.001 a 2.000 abitanti nonchè nella regione di montagna.

Prosp. 4 (\*). — CLASSIFICAZIONE DEI COMUNI  
SECONDO IL NUMERO DI ABITANTI.

COMUNI CON ABITANTI	1936			1931		
	Comuni		Popolazione speciale (1)	Comuni		Popolazione presente
	N.	N.	%	N.	N.	%
fino a 1.000	—	—	—	—	—	—
1.001- 2.000	10	13.770	6,0	10	13.987	6,3
2.001- 5.000	15	49.973	21,9	15	49.584	22,3
5.001- 10.000	4	26.452	11,6	4	26.005	11,7
10.001- 20.000	2	24.792	10,9	2	24.387	11,0
20.001- 50.000	—	—	—	—	—	—
50.001-100.000	—	—	—	—	—	—
oltre 100.000	1	112.937	49,6	1	107.958	48,7
<b>Totale . .</b>	<b>32</b>	<b>227.924</b>	<b>100,0</b>	<b>32</b>	<b>221.921</b>	<b>100,0</b>
<b>Regioni agrarie:</b>						
Montagna . . .	14	35.526	15,6	14	36.001	16,2
Collina . . . .	18	192.398	84,4	18	185.920	83,8

(\*) Cfr. Tav. I.

(1) Cfr. « Avvertenze generali » n. 7.

Della popolazione residente del 1936, il 23,8 % abita in case sparse, della presente del 1931 vi abitava invece il 22,2 % (1).

Prosp. 5 (\*). — CLASSIFICAZIONE DEI CENTRI (1)  
SECONDO LA POPOLAZIONE RESIDENTE

CENTRI CON ABITANTI	N. DEI CENTRI			POPOLAZIONE RESIDENTE			
	Regioni agrarie		Pro- vincia	Regioni agrarie		Provincia	
	M	C		M	C	abitanti	%
fino a 100 .	40	11	51	2.535	808	3.343	2,0
101- 500 .	47	78	125	10.095	19.527	29.622	17,5
501- 1.000 .	4	21	25	3.096	14.164	17.260	10,2
1.001- 5.000 .	4	16	20	7.666	31.024	38.690	22,8
5.001-20.000 .	—	1	—	—	—	—	—
oltre 20.000 .	—	—	1	—	80.399	80.399	47,5
<b>Totale . .</b>	<b>95</b>	<b>127</b>	<b>222</b>	<b>23.392</b>	<b>145.922</b>	<b>169.314</b>	<b>100,0</b>

(\*) Cfr. Tavv. III e IV.

(1) Cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 9.

(1) Cfr. « Avvertenze generali » n. 8 e « Avvertenze alle tavole » n. 9.

La classificazione dei centri secondo la popolazione residente (Prosp. 5) ci mostra la distribuzione dei centri e della popolazione che vi risiede per la provincia e per ciascuna regione agraria. Più della metà della popolazione accentrata vive nei centri con popolazione fino a 5.000 abitanti.

**6. - Famiglie.** — La classificazione delle famiglie residenti secondo il numero dei membri (Prosp. 6) non contempla quelle di un solo membro che esulano dal concetto che comunemente si ha della famiglia (1).

Prosp. 6 (\*). — FAMIGLIE RESIDENTI (1)  
SECONDO IL NUMERO DEI MEMBRI.  
(Cifre proporzionali)

NUMERO DEI MEMBRI (2)	FAMIGLIE	MEMBRI
	residenti	
2 . . . . .	16,8	7,9
3 . . . . .	22,9	16,1
4 . . . . .	22,6	21,2
5 . . . . .	16,2	19,0
6 . . . . .	10,0	14,1
7 . . . . .	5,7	9,4
8 . . . . .	3,0	5,6
9 . . . . .	1,5	3,3
10 - ∞ . . . . .	1,3	3,4
<b>Totale . . .</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

(\*) Cfr. Tav. VII.

(1) Cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 11. — (2) Compreso il capo famiglia.

Distinte le famiglie in tre grandi categorie secondo la loro grandezza, il tipo predominante è il medio con 4-6 membri:

	%
Famiglie piccole con 2-3 membri	39,7
Famiglie medie » 4-6 »	48,8
Famiglie grandi » 7-∞ »	11,5

Considerate dal punto di vista della condizione sociale del capo famiglia (Prosp. 7) preponderano le famiglie degli operai, 38,2, e degli artigiani ed assimilati, 23,1 % del totale, le due categorie più numerose della popolazione.

Il numero medio dei membri supera la media generale di 4,3 solo nelle condizioni « artigiani ed assimilati » e « dirigenti ».

(1) Dal punto di vista puramente statistico si usano rilevare - come s'è fatto nei precedenti censimenti e anche in questo - le famiglie di un membro, concepite come aziende domestiche dell'unico membro. Queste famiglie di un membro, in numero di 4.706, sono comprese nella Tavola VII.

Prosp. 7 (\*). — FAMIGLIE RESIDENTI (I) DI DUE O PIÙ MEMBRI SECONDO LA CONDIZIONE SOCIALE DEL CAPO FAMIGLIA.

CONDIZIONE SOCIALE DEL CAPO FAMIGLIA (2)	FAMIGLIE (4)	
	%	Numero medio dei membri (4)
Padroni . . . . .	6,7	4,3
Artigiani ed assimilati . . . . .	23,1	5,1
Liberi professionisti . . . . .	0,5	4,1
Dirigenti . . . . .	0,4	4,4
Impiegati . . . . .	11,1	3,9
Operai . . . . .	38,2	4,1
Persone di servizio e di fatica . . . . .	2,5	4,0
Altre (3) . . . . .	17,5	3,7
<b>Totale . . . . .</b>	<b>100,0</b>	<b>4,3</b>

(\*) Cfr. Tav. VII.

(1) Cfr. «Avvertenze alle tavole» n. 11. — (2) Cfr. «Avvertenze alle tavole» n. 12. — (3) Compresa le condizioni ignote. — (4) Famiglie di due o più membri (compreso il capo famiglia).

Una ricerca fatta per la prima volta in occasione di questo censimento, riguarda la composizione per età dei figli conviventi (non coniugati) in relazione alla condizione sociale del capo famiglia (Prosp. 8).

Prosp. 8 (\*). — FIGLI CONVIVENTI (I) COL CAPO FAMIGLIA (2) SECONDO LA CONDIZIONE SOCIALE DI QUESTI E L'ETÀ DEI FIGLI.

CONDIZIONE SOCIALE DEL CAPO FAMIGLIA (3)	% FIGLI CONVIVENTI DI ETÀ IN ANNI				Numero medio dei figli (5)
	-6	6-14	15-20	21-60	
Padroni . . . . .	16,0	36,1	19,6	28,3	2,3
Artigiani ed assimilati . . . . .	16,3	35,2	20,2	28,3	2,8
Liberi professionisti . . . . .	22,5	37,9	14,8	24,8	1,8
Dirigenti . . . . .	20,1	33,3	19,7	26,9	2,2
Impiegati . . . . .	29,1	42,6	16,1	12,2	2,0
Operai . . . . .	25,6	42,7	17,9	13,8	2,2
Persone di servizio e di fatica . . . . .	22,6	44,0	19,0	14,4	2,2
Altre (4) . . . . .	3,4	14,5	19,4	62,7	2,0
<b>Totale . . . . .</b>	<b>19,5</b>	<b>36,3</b>	<b>18,7</b>	<b>25,5</b>	<b>2,3</b>

(\*) Cfr. Tav. VI.

(1) Residenti e non coniugati: cfr. «Avvertenze alle tavole» n. 13. — (2) Nelle famiglie residenti: cfr. «Avvertenze alle tavole» n. 11. — (3) Cfr. «Avvertenze alle tavole» n. 12. — (4) Compresa le condizioni ignote. — (5) Riferito alle sole famiglie residenti con figli (non coniugati e conviventi col capo famiglia).

La composizione per età dei figli conviventi varia notevolmente col mutare della condizione sociale del capo famiglia. Prescindendo dalle «altre» condizioni, la percentuale di figli maggiorenni presenta dei massimi nei padroni, negli artigiani ed assimilati e nei dirigenti. La percentuale minima di maggiorenni si riscontra negli impiegati. In genere si nota che negli impiegati, operai, persone di servizio e di fatica, predominano i figli da 0-14 anni, che per gli im-

piegati rappresentano oltre 7/10 di tutti i figli conviventi. Il numero medio dei figli conviventi è massimo, 2,8, nelle famiglie degli artigiani ed assimilati.

7. - Convivenze. — I censiti nelle convivenze (Prosp. 9) si riferiscono alla popolazione presente.

Prosp. 9 (\*). — CONVIVENZE (I).  
(Cifre proporzionali)

N. d'ordine	SPECIE DELLE CONVIVENZE	COMPONENTI PRESENTI		
		M F	M	F
1	Alberghi, locande, pensioni, affittaletti . . . . .	4,1	3,0	16,2
2	Istituti di cura non militari (ospedali, case di cura, manicomi) . . . . .	3,9	2,0	25,9
3	Istituti di cura militari (ospedali, convalescenziari) . . . . .	2,2	2,3	1,2
4	Istituti di educazione non retti da religiosi (collegi, convitti, orfanotrofi, case di correzione) . . . . .	0,8	0,6	3,4
5	Istituti di educazione retti da religiosi (collegi, convitti, seminari, orfanotrofi, case di correzione) . . . . .	7,5	5,1	34,8
6	Comunità religiose (esclusi i seminari) . . . . .	1,3	0,7	7,5
7	Istituti di assistenza (ospizi, ricoveri di mendicità, brefotrofi, dormitori gratuiti, asili per i senza tetto, sale per emigranti) . . . . .	1,0	0,6	5,9
8	Caserme, posti di guardia, baraccamenti militari, regie navi . . . . .	74,9	81,3	—
9	Navi mercantili e barche . . . . .	2,1	2,3	0,2
10	Stabilimenti carcerari non militari (carceri giudiziarie, case di arresto, case di reclusione, ergastoli, stabilimenti di pena speciali) . . . . .	1,3	1,4	1,0
11	Stabilimenti carcerari militari (carceri, reclusori, stabilimenti di pena) . . . . .	0,3	0,4	—
12	Altre specie di convivenze (camerate, baracche di operai o di giornalieri di campagna, caserme di pompieri, ecc.) . . . . .	0,6	0,3	3,9
	<b>Totale . . . . .</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

(\*) Cfr. Tav. VIII.

(1) Cfr. «Avvertenze alle tavole» n. 14.

8. - Sesso ed età. — Per analizzare le variazioni che si sono verificate dal 1931 al 1936 nella composizione per età della popolazione dei due sessi secondo classi molto ampie (Prosp. 10), il confronto si è fatto tra la popolazione speciale del 1936 e la presente del 1931. In complesso si riscontra un aumento nella percentuale solo nelle classi da 40 anni in poi. Il rapporto dei sessi, che per la popolazione presente del 1931 era di 1053 M per 1000 F segna una diminuzione di mascolinità, essendo di

1023 M per 1000 F per la popolazione speciale del 1936, diminuzione che si riscontra in tutte le classi eccetto in quella da 0 a 14 anni.

La composizione per età, sesso e stato civile della popolazione residente del 1936, per classi di età più ristrette, risulta dal Prosp. II. Va notato come la classe da 15 a 19 anni risenta le conseguenze della diminuzione straordinaria di natalità verificatasi nel periodo bellico 1916-1919. Meno di 2/3 della popolazione ha superato i 21 anni. La deficienza di maschi che si nota da 40 a 49 anni può imputarsi in parte alle perdite della grande guerra (1915-1918) e quella delle ultime classi di età alla più forte mortalità che soprattutto nella vecchiaia colpisce il sesso maschile.

Prosp. IO. — POPOLAZIONE SECONDO L'ETÀ ED IL SESSO.

CLASSI DI ETÀ (1)	1936						1931		
	POPOLAZIONE SPECIALE (2)						POPOLAZIONE PRESENTE		
	N.			Percentuali			Percentuali		
	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F
0-14 . . . .	58.415	29.588	28.827	25,6	25,7	25,6	26,0	25,5	26,6
15-39 . . . .	97.475	51.587	45.888	42,8	44,7	40,8	44,9	47,3	42,2
40-59 . . . .	46.960	22.250	24.710	20,6	19,3	21,9	18,7	17,4	20,2
60-∞ . . . .	25.035	11.829	13.206	11,0	10,3	11,7	10,4	9,8	11,0
<b>Totale . . . .</b>	<b>227 885</b>	<b>115 254</b>	<b>112 631</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

(1) Esclusi i censiti di età ignota. — (2) Cfr. « Avvertenze generali » n. 7.

Prosp. II (\*). — POPOLAZIONE RESIDENTE SECONDO L'ETÀ, IL SESSO E LO STATO CIVILE.

(Cifre proporzionali)

ETÀ	IN COMPLESSO (3)			STATO CIVILE												M per 1000 F
				Celibi e nubili			Coniugati (4)			Vedovi			Divorziati (5)			
	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	
0	1,7	1,7	1,6	3,2	3,2	3,2	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1064
1	1,5	1,6	1,5	2,9	2,8	3,0	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1032
2	1,5	1,6	1,5	3,0	2,9	3,0	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1038
3	1,6	1,6	1,6	3,0	2,9	3,2	—	—	—	—	—	—	—	—	—	990
4	1,6	1,7	1,5	3,1	3,1	3,1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1086
5-14	18,5	18,9	18,1	35,5	34,4	36,7	..	..	..	..	..	..	..	..	..	1013
15-19	7,5	7,6	7,4	14,1	13,8	14,5	0,4	..	0,7	—	—	—	—	—	—	993
20-24	9,3	9,5	9,1	14,2	15,8	12,3	4,6	1,9	7,3	0,2	0,3	0,2	—	—	—	1020
25-29	8,9	9,1	8,6	8,1	9,5	6,5	11,2	9,3	13,1	0,7	0,7	0,7	—	—	—	1025
30-39	15,3	15,1	15,5	6,5	6,2	6,7	28,2	27,6	28,7	5,5	5,3	5,6	36,3	16,7	60,0	939
40-49	12,6	12,4	12,9	3,0	2,5	3,7	24,8	26,0	23,7	12,9	8,7	14,3	27,3	33,3	20,0	933
50-59	8,7	8,3	9,0	1,7	1,4	2,1	15,9	16,9	14,8	18,6	15,1	19,8	18,2	33,3	—	889
60-69	6,6	6,4	6,8	1,1	1,0	1,3	10,2	11,8	8,7	26,5	26,5	26,5	18,2	16,7	20,0	907
70-79	3,7	3,6	3,8	0,5	0,4	0,6	4,1	5,5	2,7	25,1	29,1	23,7	—	—	—	914
80-∞	1,0	0,9	1,1	0,1	0,1	0,1	0,6	0,9	0,3	10,5	14,3	9,2	—	—	—	793
<b>Complesso (1)</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>969</b>
<b>Gruppi speciali (2)</b>																
fino a 5	9,6	9,9	9,3	18,5	18,0	18,9	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1029
fino a 9	16,7	17,2	16,2	32,0	31,2	32,9	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1025
6-13	14,7	15,1	14,4	28,2	27,4	29,1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1019
fino a 14	26,4	27,1	25,7	50,6	49,2	52,1	..	..	..	..	..	..	..	..	..	1021
15-64	65,8	65,4	66,2	48,3	49,8	46,6	90,7	88,1	93,3	50,1	41,9	52,9	100,0	100,0	100,0	957
65-∞	7,8	7,5	8,1	1,1	1,0	1,3	9,3	11,9	6,7	49,9	58,1	47,1	—	—	—	902
14-17	6,9	7,0	6,9	13,2	12,7	13,9	0,1	..	0,2	—	—	—	—	—	—	979
18-20	4,4	4,5	4,2	7,8	8,1	7,5	0,7	0,1	1,2	—	—	—	—	—	—	1040
21-∞	64,4	63,5	65,2	32,3	33,8	30,6	99,2	99,9	98,6	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	944

(\*) Cfr. Tav. X.

(1) Esclusi i censiti di età ignota. — (2) Cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 15. — (3) Esclusi i censiti di stato civile ignoto. — (4) Compresi i separati legalmente. — (5) Poichè in Italia non esiste il divorzio, le cifre dei divorziati si riferiscono ai divorziati all'estero ed agli stranieri.



9. - Stato civile. — Le quote di celibato nella popolazione di 15 anni e più (Prosp. 12) risultano nel 1936, per la popolazione speciale, un pò minori

di quelle della popolazione presente del 1931 e, corrispondentemente, più elevate le quote dei coniugati.

Prosp. 12. — POPOLAZIONE DI 15 ANNI E PIÙ SECONDO IL SESSO E LO STATO CIVILE (I).

SESSO E STATO CIVILE	1936		1931	
	POPOLAZIONE SPECIALE (2)		POPOLAZIONE PRESENTE	
	N.	Percentuali	Percentuali	
M	celibi . . . . .	36.938	43,1	46,5
	coniugati (3) . . . . .	44.818	52,3	48,8 (5)
	vedovi (4) . . . . .	3.908	4,6	4,7 (5)
	<b>Totale . . . . .</b>	<b>85.664</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
F	nubili . . . . .	26.710	31,9	32,9
	conjugate (3) . . . . .	45.811	54,7	53,7 (5)
	vedove (4) . . . . .	11.283	13,4	13,4 (5)
	<b>Totale . . . . .</b>	<b>83.804</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
MF	celibi e nubili . . . . .	63.648	37,5	39,9
	coniugati (3) . . . . .	90.629	53,5	51,2 (5)
	vedovi (4) . . . . .	15.191	9,0	8,9 (5)
	<b>Totale . . . . .</b>	<b>169.468</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

Se si considerano le percentuali di celibi e di nubili nella popolazione di 50 anni e più si ottiene quella che può dirsi la quota di celibato definitivo, che, nel 1936, risulta, tanto per i maschi che per le femmine, superiore a quella del 1931. Inoltre, la quota di celibato definitivo dei maschi è inferiore a quella delle femmine :

	1936 (1)	1931
Maschi . . . . .	8,4	8,2
Femmine . . . . .	9,9	9,0
Maschi e femmine . . . . .	9,2	8,6

(1) Popolazione speciale : cfr. « Avvertenze generali » n. 7.

Dalla classificazione della popolazione speciale di 15 anni e più secondo lo stato civile, per classi di età e per sesso (Prosp. 13) risulta, analogamente a quanto si era constatato per la popolazione presente del 1931, che nelle classi da 15 a 34 anni le percentuali di femmine conjugate sono molto maggiori di quelle dei maschi coniugati, dato che l'età normale al matrimonio è per le donne minore di quella degli uomini; il contrario si costata per le classi da 35 anni in poi. Le percentuali di vedove per ogni classe di età sono molto superiori a quelle dei vedovi, sia per la maggiore frequenza con la quale

Prosp. 13. — POPOLAZIONE DI 15 ANNI E PIÙ SECONDO LO STATO CIVILE PER CLASSI DI ETÀ E PER SESSO (I).

CLASSI DI ETÀ	1936												1931					
	POPOLAZIONE SPECIALE (2)												POPOLAZIONE PRESENTE					
	N.						Percentuali						Percentuali					
	Maschi			Femmine			Maschi			Femmine			Maschi			Femmine		
Celibi	Coniugati (3)	Vedovi (4)	Nubili	Coniugate (3)	Vedove (4)	Celibi	Coniugati (3)	Vedovi (4)	Nubili	Coniugate (3)	Vedove (4)	Celibi	Coniugati (3)	Vedovi (4)	Nubili	Coniugate (3)	Vedove (4)	
15-19 . . . . .	8.744	26	—	8.044	310	—	99,7	0,3	—	96,3	3,7	—	99,8	0,2	..	96,5	3,5	..
20-24 . . . . .	15.067	1.068	10	6.865	3.337	26	93,3	6,6	0,1	67,1	32,6	0,3	94,6	5,3	0,1	66,1	33,7	0,2
25-29 . . . . .	6.134	4.278	31	3.646	6.028	80	58,7	41,0	0,3	37,4	61,8	0,8	52,7	46,8	0,5	34,6	64,1	1,3
30-34 . . . . .	2.504	6.026	79	2.193	6.461	221	29,1	70,0	0,9	24,7	72,8	2,5	25,4	73,5	1,1	22,1	75,0	2,9
35-39 . . . . .	1.289	6.199	132	1.574	6.691	412	16,9	81,4	1,7	18,1	77,1	4,8	14,5	83,7	1,8	17,2	76,2	6,6
40-44 . . . . .	865	6.097	137	1.221	6.018	713	12,2	85,9	1,9	15,3	75,7	9,0	11,9	85,3	2,8	13,8	75,5	10,7
45-49 . . . . .	590	5.366	204	841	4.844	896	9,6	87,1	3,3	12,8	73,6	13,6	9,9	85,7	4,4	12,5	73,2	14,3
50-59 . . . . .	840	7.556	594	1.187	6.760	2.230	9,3	84,1	6,6	11,7	66,4	21,9	9,2	82,8	8,0	10,3	67,6	22,1
60-69 . . . . .	590	5.308	1.039	701	3.967	3.003	8,5	76,5	15,0	9,1	51,7	39,2	7,9	76,6	15,5	8,0	51,6	40,4
70-∞ . . . . .	315	2.894	1.682	438	1.395	3.702	6,4	59,2	34,4	7,9	25,2	66,9	6,7	56,8	36,5	8,1	24,3	67,6

(1) Esclusi i censiti di età ignota e di stato civile ignoto. — (2) Cfr. « Avvertenze generali » n. 7. — (3) Compresi i separati legalmente : cfr. nota (5) Prosp. 12. — (4) Compresi i divorziati : cfr. nota (5) Prosp. 12.

i vedovi passano a seconde nozze, sia per la maggiore mortalità dei maschi coniugati e vedovi.

Prosp. 14 (\*). — POPOLAZIONE RESIDENTE ATTA AL MATRIMONIO (1).  
(da 18 a 59 anni)

CLASSI DI ETÀ	MASCHI			FEMMINE			ECCEDENZA O DEFICIENZA (-) DELLE FEMMINE			M PER 1000 F
	Celibi	Vedovi (2)	Totale	Nubili	Vedove (2)	Totale	Nubili	Vedove (2)	Totale	
18-19	2.966	—	2.966	2.629	—	2.629	-337	—	-337	1128
20-29	15.271	37	15.308	10.488	102	10.590	-4.783	65	-4.718	1446
30-39	3.758	205	3.963	3.756	635	4.391	-2	430	428	903
40-49	1.477	338	1.815	2.042	1.610	3.652	565	1.272	1.837	497
50-59	835	589	1.424	1.166	2.235	3.401	331	1.646	1.977	419
<b>18-59</b>	<b>24.307</b>	<b>1.169</b>	<b>25.476</b>	<b>20.081</b>	<b>4.582</b>	<b>24.663</b>	<b>-4.226</b>	<b>3.413</b>	<b>-813</b>	<b>1033</b>

(\*) Cfr. Tav. X.  
(1) Esclusi i censiti di età ignota e di stato civile ignoto. — (2) Compresi i divorziati.

Nella popolazione residente atta al matrimonio da 18 a 59 anni di età (Prosp. 14) che comprende i celibi, i vedovi e i divorziati, si nota, analogamente a quanto si era constatato per la popolazione presente

nel 1931, una deficienza di femmine sino all'età di 29 anni — che è una conseguenza della minore età al matrimonio, come si è detto dianzi — e una eccedenza dai 30 ai 59 anni. Nel complesso della popolazione atta al matrimonio si ha una lieve eccedenza di maschi (3,3%).

**10. - Popolazione presente secondo le categorie di attività economica.** — Della popolazione presente nella provincia il 44,7% è attiva (Prosp. 15). Questa percentuale comprende le persone di 10 anni e più, che esercitano una professione. Distinta secondo le regioni agrarie, la percentuale della popolazione attiva risulta maggiore in montagna. Della popolazione attiva di tutta la provincia meno di 1/3 è dedita all'agricoltura e quasi i 2/5 all'industria. Nella regione di montagna invece 3/4 della popolazione attiva è dedita all'agricoltura e più di 1/9 all'industria. Gli artigiani — 7,1% della popolazione attiva della provincia — presentano la percentuale maggiore in collina.

**11. - Stranieri.** — Nel 1936 i censiti stranieri ammontano a 218 contro 478 nel 1931.

Prosp. 15 (\*). — POPOLAZIONE PRESENTE SECONDO LE CATEGORIE DI ATTIVITÀ ECONOMICA (1)  
NELLE REGIONI AGRARIE.

(Cifre proporzionali)

REGIONI AGRARIE	% POPOLAZIONE ATTIVA SUL COMPLESSO	POPOLAZIONE ATTIVA (2)										di cui nell'artigianato
		Agricoltura caccia e pesca	Industria	Trasporti e comunicazioni	Commercio	Credito e assicurazione	Liberi professionisti e addetti al culto	Amministrazione pubblica	Amministrazione privata	Economia domestica	TOTALE	
Regione di montagna. . .	49,0	75,0	11,7	3,8	4,1	0,1	1,3	2,2	0,3	1,5	100,0	4,9
Regione di collina. . . .	43,9	23,6	46,0	7,3	9,7	0,5	1,1	7,9	0,5	3,4	100,0	7,6
<b>Provincia . . . . .</b>	<b>44,7</b>	<b>32,4</b>	<b>40,1</b>	<b>6,7</b>	<b>8,8</b>	<b>0,4</b>	<b>1,1</b>	<b>6,9</b>	<b>0,5</b>	<b>3,1</b>	<b>100,0</b>	<b>7,1</b>

(\*) Cfr. Tav. XI e «Avvertenze alle tavole» nn. 17 e 18.  
(1) Esclusi i censiti di professione ignota. — (2) Per popolazione attiva s'intende la popolazione presente di 10 anni e più, che esercita una professione.

# TAVOLE

## AVVERTENZE ALLE TAVOLE

**1. - Circostrizioni territoriali.** — Le circostrizioni alle quali si riferiscono i dati pubblicati nei fascicoli provinciali — specificate nell'apposita colonna o nella testata delle tavole — sono le seguenti :

1. — Frazioni di censimento.
2. — Singoli comuni.
3. — Comune capoluogo di provincia.
4. — Comuni con almeno 50.000 abitanti.
5. — Zone e regioni agrarie.
6. — Provincia.

Le circostrizioni prese in considerazione per ciascuna tavola sono indicate nella seguente tabella, nella quale i numeri indicati nella colonna « circostrizioni considerate » corrispondono ai numeri d'ordine sopra riportati :

T A V O L E	CIRCOSCRIZIONI CONSIDERATE					
I - Popolazione presente, temporaneamente assente, residente, distinta secondo il carattere della dimora, il luogo dove si trovava l'assente e il sesso: nei comuni, zone e regioni agrarie. Altimetria dei comuni. Superficie, densità, popolazione residente dei centri e delle case sparse: per comuni, per zone e regioni agrarie . . . . .	—	2	—	—	5	6
II - Popolazione residente: nei comuni, frazioni di censimento, centri e case sparse . . . . .	1	2	—	—	—	6
III - Numero dei comuni e dei centri (classificati secondo la popolazione residente): per zone e regioni agrarie . . . . .	—	—	—	—	5	6
IV - Famiglie residenti, popolazione residente in complesso, nei centri (classificati secondo la popolazione) e nelle case sparse: per zone e regioni agrarie . . . . .	—	—	—	—	5	6
V - Famiglie residenti secondo la condizione sociale del capo famiglia: nel comune capoluogo, nelle zone e regioni agrarie. Numero delle famiglie e numero dei membri residenti . . . . .	—	—	3	4	5	6
VI - Famiglie residenti secondo il numero dei figli conviventi, per classi di età dei figli e secondo la condizione sociale del capo famiglia. Numero delle famiglie e numero dei figli . . . . .	—	—	—	—	—	6
VII - Famiglie residenti secondo il numero dei membri residenti e la condizione sociale del capo famiglia: nella provincia e nel comune capoluogo . . . . .	—	—	3	4	—	6
VIII - Convivenze secondo la specie e numero dei componenti presenti secondo la qualità ed il sesso: nella provincia e nel comune capoluogo . . . . .	—	—	3	4	—	6
IX - Popolazione presente secondo l'età, il sesso e lo stato civile . . . . .	—	—	3	4	—	6
X - Popolazione residente secondo l'età, il sesso e lo stato civile . . . . .	—	—	3	4	—	6
XI - Popolazione presente secondo le categorie di attività economica: nei comuni, nelle zone e regioni agrarie . . . . .	—	2	—	—	5	6
XII - Stranieri presenti secondo lo stato di appartenenza, il sesso ed il carattere della dimora: nella provincia e nel comune capoluogo . . . . .	—	—	3	4	—	6

Le circostrizioni si riferiscono alla data del 21 aprile 1936-XIV.

**2. - Toponomastica.** — Per l'esatta indicazione dei nomi dei comuni e delle frazioni si è tenuto conto delle pubblicazioni relative ai passati censimenti, dei provvedimenti legislativi e dei decreti emanati a tutto il 20 aprile 1936-XIV, riguardanti la denominazione e la circostrizione territoriale dei comuni e delle frazioni.

Tutte le variazioni di nome e di territorio avvenute posteriormente al 20 aprile e fino al 31 dicembre 1936 sono state, però, indicate in nota.

I comuni sono disposti in ordine alfabetico.

**3. - Accentatura dei nomi.** — Si è curata l'esatta accentatura dei nomi delle province, delle zone agrarie, dei comuni e delle frazioni secondo i seguenti criteri :

- a) i nomi piani non portano alcun segno di pronuncia ;
- b) i nomi sdruciolli sono stati, invece, accentati nella vocale su cui deve poggiare la voce ;
- c) i nomi tronchi che finiscono per vocale portano tutti l'accento sull'ultima vocale. I nomi che finiscono per consonante sono stati accentati solo quando l'accento tonico non cada — come di regola — sull'ultima vocale.

**4. - Altimetria.** (Tav. I). — L'altimetria è stata desunta dalla carta d'Italia al 25.000 dell'Istituto geografico militare, in corrispondenza della casa comunale, l'ubicazione della quale venne segnata dal comune nel « piano topografico di censimento ». La quota altimetrica relativa o fu riportata dalle indicazioni della detta carta o venne calcolata mediante interpolazione delle curve di livello ivi rappresentate.

**5. - Superficie territoriale.** (Tav. I). — La superficie territoriale si riferisce alle circoscrizioni amministrative esistenti al 21 aprile 1936-XIV.

Limitatamente ai comuni per i quali a tutto il 21 aprile 1936-XIV, gli uffici del catasto (Ministero delle finanze, Direzione generale del catasto) avevano effettuato il calcolo delle aree, si sono riportati i dati risultanti dal nuovo catasto geometrico.

Negli altri comuni, le superfici sono state calcolate dall'Istituto centrale di statistica mediante planimetrazione delle levate di campagna dell'Istituto geografico militare, aggiornando i confini a mezzo dei piani topografici dell'VIII censimento della popolazione e con elementi forniti dagli uffici tecnici catastali.

**6. - Densità.** (Tav. I). — La densità per km<sup>2</sup> di superficie territoriale è stata calcolata in rapporto alla popolazione presente.

**7. - Zone e regioni agrarie.** (Tavv. I, III, IV, V e XI). — Le zone agrarie, la loro numerazione in cifre romane, nonchè l'indicazione delle regioni agrarie, sono desunte dal Vol. XXII, Serie VI, degli « Annali di statistica » *Revisione delle zone agrarie secondo la circoscrizione amministrativa dei comuni in esse compresi al 20 aprile 1931-IX*, Roma, Libreria dello Stato, 1932-X e debitamente aggiornate in base alle variazioni territoriali intervenute sino al 21 aprile 1936-XIV. (Cfr. *Variazioni di territorio, di nome e di confine delle circoscrizioni comunali e provinciali del regno disposte con leggi e regi decreti emanati dal 16 ottobre 1930 al 31 marzo 1934*. — *Id. id. dal 1 aprile 1934 al 20 aprile 1936*. Vedansi anche « *Avvertenze generali* » n. 6).

A ciascun fascicolo provinciale del Catasto agrario (1929) edito dall'Istituto centrale di statistica, è annessa una corografia con l'indicazione delle circoscrizioni delle zone e regioni agrarie al 21 aprile 1931-IX.

**8. - Frazioni.** (Tav. II). — Le frazioni alle quali si fa riferimento sono le *frazioni di censimento*, cioè quelle indicate dai comuni seguendo le norme contenute nel regolamento per l'esecuzione dell'VIII censimento, approvato con R. decreto n. 374 del 27 febbraio 1936-XIV, tenuto conto della revisione compiuta dall'Istituto centrale di statistica sulla base dei piani topografici (alla scala 1 : 25.000) e degli appositi elenchi (mod. 1) compilati dai comuni stessi.

Le frazioni di censimento corrispondono a grandi ripartizioni del territorio comunale, la cui limitazione coincide, normalmente, con confini naturali: vie nazionali o comunali, corsi d'acqua, linee di dislivello, accidentalità del terreno.

Esse comprendono almeno un centro di popolazione (salvo le eccezioni di cui appresso) e le case sparse circostanti, i cui abitanti hanno col centro stesso più frequenti rapporti e più facili comunicazioni. Formano altresì separate frazioni (che possono non avere alcun centro):

a) quelle parti di territorio di un comune che siano state autorizzate a tenere patrimonio e spese separate, a norma dell'art. 37 del T. U. della legge comunale e provinciale, approvato con R. decreto 3 marzo 1934-XII, n. 383;

b) i territori, già appartenenti ad altro comune, che siano stati aggregati, dopo il 1921, al comune oggetto del censimento. Per questi ultimi, ove non abbiano una denominazione propria, è stato indicato nella tav. II « *Zona di territorio aggregata* ».

Per eventuali confronti, è anche opportuno tener presente come, a volte, pur avendo la frazione mantenuta la stessa denominazione, la sua circoscrizione non coincida con quella del 1931.

Le frazioni sono disposte nell'ordine indicato dai comuni: la prima elencata è quella in cui ha sede la casa comunale.

**9. - Centri e case sparse.** (Tavv. II, III e IV). — Il criterio discriminante per riconoscere il carattere di « centro » ad un abitato è stato quello della esistenza nello stesso di almeno un luogo di raccolta — costituito da una chiesa periodicamente officiata, una scuola, una stazione ferroviaria o tramviaria, un ufficio pubblico, servizi automobilistici, negozi, ecc. — ove sogliono concorrere gli abitanti dei luoghi vicini per ragioni di culto, istruzione, affari, ecc., prendendo però sempre in considerazione elementi ambientali — orografia, strade, incroci di strade, fiumi, lontananza da grandi centri — che potessero influire sull'attribuzione o meno della qualità di « centro » all'abitato stesso. Perciò l'entità della popolazione non è stato elemento esclusivo di decisione, ma è stata presa in considerazione insieme con gli elementi ambientali sopra descritti.

Non esistono centri suddivisi in due o più frazioni, a meno che non si tratti di centri che si estendono anche su una o più zone di territori aggregati dopo il 1921, le quali, pertanto, costituiscono separate frazioni di censimento (cfr. avvertenza n. 8).

Per « case sparse » sono state considerate le case isolate in campagna e i piccoli raggruppamenti (casolari, fattorie, ecc.) privi di un luogo di raccolta, a meno che considerazioni speciali non permettessero di ravvisare in questi luoghi dei centri nascenti o in via di formazione.

Per eventuali confronti con la popolazione dei centri e delle case sparse del censimento 1931 occorre riferirsi, per quest'ultimo censimento, alle cifre pubblicate nel Vol. VII « Centri abitati », cifre che sostituiscono quelle pubblicate sia nel Vol. I « Relazione preliminare » (Tavv. I e VI), sia nei fascicoli provinciali del censimento 1931. (Cfr. al riguardo le osservazioni a pag. 36 della citata « Relazione preliminare » e l'avvertenza 2 a pag. VIII del Vol. VII « Centri abitati » del censimento 1931).

**10. - Popolazione presente, temporaneamente assente, residente.** (Tav. I). — La *popolazione presente o di fatto* è costituita dalle persone che al momento del censimento si trovavano presenti nei comuni, sia che avessero in essi dimora abituale o soltanto temporanea.

La *popolazione temporaneamente assente* è costituita da coloro che alla data del censimento si erano assentati temporaneamente dal comune di loro dimora abituale, ma nel quale avrebbero fatto certamente o presumibilmente ritorno entro il 31 luglio 1936-XIV. (Nel censimento del 1931 la data del presumibile ritorno venne, invece, fissata al 31 dicembre 1931-IX).

A tale norma facevano eccezione le seguenti persone le quali dovevano considerarsi temporaneamente assenti anche se la loro assenza si prolungava oltre il 31 luglio 1936-XIV :

- a) tutte le persone, senza eccezione, che, per qualsiasi ragione, si trovavano dislocate in A. O. ;
- b) i militari di leva, richiamati, volontari ;
- c) i militari di carriera della R. Marina, imbarcati e in forza su RR. Navi o su navi mercantili ;
- d) i funzionari statali in servizio all'estero ;
- e) i bambini dati a balia, dalla famiglia, fuori di casa ;
- f) i bambini dati a balia, dai brefotrofi, fuori dai medesimi ;
- g) gli studenti, i collegiali, i convittori, i seminaristi, ecc. lontani dalla famiglia per motivi di istruzione ;
- h) gli appartenenti al personale di convivenze religiose lontani dalle stesse per motivi di istruzione ;
- i) i membri della famiglia allontanatisi per lavori stagionali ;
- l) le persone ricoverate, temporaneamente, in ospedali, case, istituti o stabilimenti di cura, di assistenza, ospizi, orfanotrofi, ecc. ;
- m) i detenuti in attesa di giudizio e i condannati a pena non superiore a 10 anni ;
- n) i membri della famiglia che erano in viaggio.

Si noti che, a differenza del precedente censimento, l'eccezione è stata estesa oltre che alle persone dislocate in A. O., anche : ai bambini dati a balia dai brefotrofi, fuori dai medesimi ; agli appartenenti al personale di convivenze religiose lontani dalle stesse per motivi di istruzione ; ai membri della famiglia allontanatisi per lavori stagionali.

Per i detenuti si è considerato il limite di condanna a una pena non superiore ai 10 anni anziché a 20 come nel precedente censimento. (Cfr. Istruzioni per gli ufficiali di censimento nel Vol. I « Atti del censimento »).

La *popolazione residente o legale* è costituita dai censiti aventi dimora abituale nel comune sia che alla data del censimento vi fossero presenti o ne fossero temporaneamente assenti.

La popolazione residente viene considerata come popolazione *legale* fino al censimento successivo.

*I militari di leva sono stati considerati come aventi dimora abituale nel comune in cui dimorava abitualmente la loro famiglia o, in mancanza di questa, nel comune di precedente dimora abituale. Nel precedente censimento invece essi si consideravano come aventi dimora abituale nel comune in cui si trovavano per motivi di servizio militare.* Questa differenza di criteri rende meno significativi i confronti con i censimenti precedenti per i comuni nei quali hanno sede importanti guarnigioni militari.

**11 - Famiglia.** (Tavv. IV, V, VI e VII). — La famiglia cui si fa riferimento è la *famiglia residente*, cioè quella il cui capo aveva dimora abituale nel comune di censimento, vi fosse presente o ne fosse temporaneamente assente alla data del censimento.

La famiglia comprende le persone *residenti* (presenti o temporaneamente assenti) che siano unite da vincoli di sangue o di affinità o che ne facciano parte per ragioni di servizio (domestici) di lavoro (garzoni e simili) di impiego (istitutori) o in qualità di dozzinanti, o, infine, gli ospiti residenti nello stesso comune.

Sono comprese tra le famiglie anche quelle costituite da una sola persona residente.

Quando due o più nuclei familiari distinti erano compresi in un solo foglio di censimento, sono stati considerati come formanti un'unica famiglia.

Circa i criteri seguiti per distinguere la famiglia dalla convivenza, cfr. il n. 14 delle presenti avvertenze e il Vol. I « Atti del censimento ». Si avverte che deducendo dalla popolazione residente

(col 4 della tavola IV) il complesso dei membri residenti nelle famiglie residenti (col. 3 della stessa tavola) non si ottiene la popolazione residente delle convivenze, poichè i dati di cui alla col. 3 non comprendono i membri residenti in famiglie il cui capo non ha dimora abituale nel comune.

Indipendentemente dalle variazioni territoriali che possono essere intervenute dal 1931 al 1936, per quanto riguarda le famiglie, non è possibile il confronto dei dati del censimento 1936 con quelli dei censimenti precedenti, perchè, a differenza di questi ultimi, le famiglie considerate in questo censimento sono quelle residenti.

**12 - Condizione sociale del capo famiglia.** (Tavv. V, VI e VII). — La condizione sociale del capo famiglia corrisponde alla sua posizione nella professione o alla sua condizione non professionale (Cfr. Vol. I « Atti del censimento »).

Per capo famiglia intendesi il censito (residente) indicato come tale nel foglio di censimento.

La condizione sociale del capo famiglia è stata determinata nel modo seguente :

a) *Padroni (o datori di lavoro)*. — Si considerano tali : a) gli imprenditori, nelle aziende non agrarie ; b) i conduttori — non coltivatori (cioè coloro che non attendono direttamente ai lavori manuali dell'azienda, o che pur attendendovi, si valgono anche di mano d'opera a salario — escluso il caso in cui questa sia limitata ad un solo garzone) nelle aziende agrarie. Si comprendono quindi : conduttori in proprio, usufruttuari, enfiteuti, affittuari, conduttori a più titoli.

Si considerano « *piccoli padroni* » (non artigiani) coloro che esercitano — normalmente senza alcun dipendente od eventualmente con l'ausilio di qualche familiare — una industria o un commercio di minime proporzioni (ad es. facchini di piazza, tellinai, raccoglitori di stracci, ecc.. Cfr. tabella dei padroni, nel Vol. I « Atti del censimento ») ;

b) *Artigiani ed assimilati*. — Si considerano *artigiani* i titolari delle botteghe artigiane (sono quindi esclusi i dipendenti dalle botteghe stesse. Cfr. circolare 81/65 C dell'8 aprile 1936, nel Vol. I « Atti del censimento »). Essi comprendono i *pescatori* iscritti alla federazione artigiana e contemplati, nella classificazione adottata, nella categoria « agricoltura » (questa comprende oltre l'agricoltura propriamente detta anche la caccia e la pesca).

Si considerano *assimilati agli artigiani* i coloni parziari e i conduttori-coltivatori, nonchè coloro che sono ad un tempo conduttori-coltivatori e lavoratori a salario (figure miste) nel caso che la figura del conduttore sia economicamente prevalente sulla seconda (Cfr. Vol. I « Atti del censimento ») ;

c) *Liberi professionisti*. — Si considerano tali quelli che esercitano una libera professione od arte, cioè non alle dipendenze altrui ;

d) *Dirigenti*. — Si considerano tali : 1) quelli che esercitano — alle dipendenze altrui — una mansione di stretto carattere direttivo ; 2) gli ufficiali delle forze armate, nonchè gli altri impiegati delle amministrazioni pubbliche aventi grado superiore a quello di tenente colonnello o a questo corrispondente ; 3) i sacerdoti e i regolari che hanno nel sacerdozio o nella regola un titolo rispondente ad un'attività di carattere direttivo (cardinale, arcivescovo, vescovo) ;

e) *Impiegati*. — Si considerano tali : 1) quelli che esercitano — alle dipendenze altrui — una mansione di carattere esecutivo, *normalmente* distinta da quella esercitata dagli operai e *generalmente* regolata da un contratto di impiego e retribuita con uno stipendio ; 2) i militari delle forze armate (ufficiali di grado inferiore a quello di colonnello o a questo corrispondente ed i sottufficiali) ; 3) i sacerdoti e i regolari che hanno nel sacerdozio o nella regola un titolo rispondente ad una attività di carattere non direttivo (parroco, prete, frate) ;

f) *Operai*. — Si considerano tali : 1) quelli che esercitano un mestiere alle dipendenze altrui (anche se nel proprio domicilio) *normalmente* regolato da un contratto di lavoro e retribuito con un salario ; nell'agricoltura essi sono : i lavoratori a giornata, i lavoratori a contratto annuo, i partecipanti, nonchè coloro che sono ad un tempo lavoratori a salario e conduttori-coltivatori (figure miste) nel caso che la prima figura sia economicamente prevalente sulla seconda (Cfr. Vol. I « Atti del censimento ») ; 2) i militari di truppa di carriera ;

g) *Personale di servizio e di fatica*. — Fanno parte di tale personale : 1) le persone che prestano servizio o esercitano un mestiere di fatica, alle dipendenze altrui (anche di aziende domestiche) : ad es. fattorini, uscieri, bidelli, domestici, ecc. ; 2) gli addetti al culto in qualità di scaccini, sagrestani e simili ;

h) *Altre*. — Raggruppati sotto tale denominazione si considerano quelli di cui è rimasta ignota la posizione nella professione, nonchè quelli che risultano in una condizione non professionale (proprietari e benestanti, pensionati, donne attendenti a casa, studenti, in attesa di prima occupazione, invalidi, ricoverati, detenuti, mendicanti, prostitute, ecc.).



Ai militari di leva viene assegnata la condizione sociale che essi avevano prima della chiamata alle armi. I criteri seguiti per la classificazione secondo la condizione sociale del capo famiglia differiscono sensibilmente da quelli usati nel 1931 e nel 1921.

**13. - Figli residenti non coniugati conviventi col capo famiglia.** (Tav. VI). — Sono stati presi in considerazione i figli (del capo famiglia) residenti (censiti — presenti o temporaneamente assenti — nel comune di dimora abituale) non coniugati (celibi e nubili) e conviventi con il capo famiglia. Le famiglie dei figli (coniugati o vedovi o divorziati) del capo famiglia e con questo conviventi non sono considerate nella tavola.

L'elaborazione dei dati è stata fatta per la prima volta nel 1936.

**14. - Convivenze.** (Tav. VIII). — Per « convivenza » intendesi l'insieme di più persone che, pur non avendo vincoli di parentela o di affinità, fanno vita comune per scopi religiosi, militari, di istruzione, di assistenza, di cura, di alloggio, ecc.

Per « altre » specie di convivenze si intendono le camerate e baracche di operai o di giornalieri di campagna, le caserme di pompieri, le case di prostituzione, ecc. Sono state considerate quali convivenze (pensioni) le famiglie nelle quali il numero dei conviventi (dozzinanti) supera il numero dei membri della famiglia in esso compresi i domestici.

I militari ricoverati temporaneamente in luoghi di cura, sono stati censiti in alcuni casi come presenti nel foglio di censimento dell'ospedale o del convalescenziario militare, mentre in altri casi sono stati censiti come presenti — in conformità delle univoche istruzioni impartite — dalla caserma che li teneva tutt'ora in forza. In quest'ultimo caso nella tav. VIII non figura alcun malato presso gli « Istituti di cura militari ». Non essendo stato sempre possibile eliminare l'inconveniente segnalato, l'Istituto ha provveduto, in ogni caso, ad evitare duplicazioni od omissioni.

**15. - Età.** (Tavv. IX e X). — L'età in anni compiuti va intesa come segue:

Anni 0: dalla nascita fino a 364 giorni (compiuti);

» 1: dal 365° giorno (compiuto) fino ad anni 1 e 364 giorni (compiuti);

» 2: dal 2° anno (compiuto) fino ad anni 2 e 364 giorni (compiuti);

» fino a 5: dalla nascita fino ad anni 5 e 364 giorni (compiuti);

» 6-13: dal 6° anno (compiuto) fino ad anni 13 e 364 giorni (compiuti);

» 65-∞: dal 65° anno (compiuto) in poi.

I gruppi speciali di età che figurano in calce alle tavole IX e X sono stati scelti per i motivi seguenti:

fino a 5 anni — Non soggetti all'obbligo dell'istruzione elementare.

» » 9 » — Età non considerate nella popolazione attiva (cfr. n. 17).

da 6 a 13 » — Soggetti all'obbligo dell'istruzione elementare (1). — Ammissione alle formazioni dei « Figli della lupa » (6-7 anni) e « Balilla » (8-13 anni) e delle « Piccole italiane » (2).

fino a 14 » — Età non produttiva (1) — Non soggetti alle leggi sulle assicurazioni sociali.

da 15 a 64 » — Età produttiva. - Obbligatorietà alle assicurazioni sociali.

65-∞ — Età non produttiva.

14-17 » — Ammissione alle formazioni degli « Avanguardisti » e delle « Giovani italiane » (2).

18-20 » — Ammissione alle formazioni dei « Fasci giovanili » (2).

21-∞ » — Maggiore età. - Ammissione ai Fasci di combattimento maschili e femminili (2).

Il criterio per l'indicazione degli anni di età seguito nel 1936 corrisponde a quello seguito nel censimento 1931.

**16. - Stato civile.** (Tav. IX e X). — I coniugati e le coniugate comprendono anche i separati e le separate legalmente. Poichè in Italia non esiste il divorzio le cifre dei divorziati si riferiscono ai divorziati all'estero e agli stranieri.

(1) In conformità alla legge 26 aprile 1934, n. 653 non possono essere ammessi al lavoro i fanciulli di età inferiore ai 14 anni.

(2) Le cifre corrispondenti ai gruppi di età 6-13, 14-17, 18-20, 21-∞, riguardanti l'ammissione alle formazioni dei « Balilla », « Piccole italiane », « Avanguardisti », « Giovani italiane », « Fasci giovanili » e « Fasci di combattimento » maschili e femminili, possono non coincidere con quelle considerate nella realtà dalle predette Istituzioni, poichè, nella pratica, sono ammessi alle formazioni suaccennate anche coloro che compiono l'anno entro il corrispondente anno solare.



**17. - Popolazione attiva.** (Tav. XI). — La popolazione attiva comprende i censiti presenti in età di 10 anni e più esercitanti una professione, arte o mestiere, compresi, quindi, i coadiuvanti del capo famiglia, o di qualsiasi altro membro della famiglia. Sono pure compresi i militari di leva secondo la professione esercitata prima della chiamata alle armi. Sono esclusi i censiti di condizione non professionale (compresi in questi anche i pensionati, possidenti, benestanti) o senza indicazione di professione o in attesa di prima occupazione.

Si avverte che i dati contenuti nella tavola su indicata potranno lievemente differire dai dati definitivi che saranno pubblicati nel Vol. IV : Regno « Professioni ».

**18. - Categorie di attività economica.** (Tav. XI). — Le attività economiche sono state raggruppate nelle categorie indicate nella testata della tavola su indicata.

I dati relativi all'« artigiano » (col. 15) sono compresi, per la maggior parte, in quelli relativi alla « industria » (col. 6) e per il resto in quelli relativi ai « trasporti e comunicazioni » (col. 7) e alla *pesca* che fa parte della categoria « agricoltura, caccia e pesca » (col. 5). Essi comprendono sia i titolari delle botteghe artigiane sia gli operai da essi dipendenti.

I confronti con il 1931 non sono possibili per i diversi criteri che hanno presieduto alla classificazione della popolazione per categorie di attività economica.

**19. - Stranieri.** (Tav. XII). — Sono considerati « stranieri » tutti i censiti non aventi cittadinanza italiana, dovunque nati. Gli apolidi sono stati considerati appartenenti agli stati ai quali si riferiva l'ultima cittadinanza posseduta — o, in difetto, la nazionalità — dichiarata dai censiti stessi.

**20. - Confronti con i precedenti censimenti.** — I confronti col censimento del 1931 e precedenti non sempre sono possibili o non sono sempre corretti e significativi per le seguenti notizie :

— *circoscrizioni territoriali*, quando siano intervenute variazioni territoriali (per le zone e regioni agrarie cfr. anche avvertenza n. 7) ;

— *centri e case sparse* (cfr. avvertenza n. 9) ;

— *popolazione temporaneamente assente e popolazione residente* (cfr. avvertenza n. 10) ;

— *famiglie* (i confronti non sono possibili : cfr. avvertenze nn. 11 e 12) ;

— *popolazione per categorie di attività economica* (i confronti non sono possibili : cfr. avvertenza n. 18).

Vedansi al riguardo anche le « note illustrative » e le « avvertenze generali ».

**21. - Notizie non pubblicate ed esistenti presso l'Istituto centrale di statistica.** — L'Istituto centrale di statistica fornisce, dietro richiesta, le notizie non pubblicate contro il semplice rimborso delle spese vive : di copiatura, di collazionatura, di eventuale elaborazione e di posta.

Le notizie non pubblicate sono elencate nel prospetto seguente in carattere neretto.

Nella colonna « circoscrizioni » sono indicate le circoscrizioni territoriali alle quali i dati si riferiscono. Il numero delle circoscrizioni territoriali per le quali non sono state pubblicate le notizie disponibili, è stampato in neretto. Per rendere più agevole la ricerca delle circoscrizioni territoriali, queste sono state contraddistinte con un numero progressivo secondo l'ordine seguente :

1. Frazioni di censimento. — 2. Singoli comuni. — 3. Comune capoluogo di provincia. — 4. Comuni con almeno 50.000 abitanti. — 5. Zone e regioni agrarie. — 6. Provincia.

T A V O L E		CIRCOSCRIZIONI				
I -	Popolazione presente, temporaneamente assente, residente, distinta secondo il carattere della dimora, il luogo ove si trovava l'assente e il sesso : nei comuni, zone e regioni agrarie - Altimetria dei comuni. Superficie, densità, popolazione residente dei centri e delle case sparse : per comuni, zone e regioni agrarie.	(1)				
		I	2	—	—	5 6
	<b>Popolazione in Africa Orientale (soli maschi)</b> . . . . .	I	2	3	4	5 6
	<b>Assenti classificati secondo il motivo dell'assenza</b> . . . . .	—	2	3	4	5 6
VI (*) -	Famiglie residenti secondo il numero dei figli conviventi, per classi di età dei figli e secondo la condizione sociale del capo famiglia. Numero delle famiglie e numero dei figli . . . . .	—	—	3	4	— 6
VII -	Famiglie residenti secondo il numero dei membri residenti e la condizione sociale del capo famiglia, <b>con seriazione completa del numero dei membri da 21 in più</b>	—	—	3	4	5 6
	<b>Famiglie presenti classificate secondo il numero dei membri (2)</b> . . . . .	—	—	3	4	— 6
(*) -	<b>Popolazione speciale secondo l'età, il sesso e lo stato civile (3)</b> . . . . .	—	—	3	4	— 6

(1) Eccettuata altimetria, superficie, densità, — (2) Dati confrontabili con quelli di cui alla Tav. I dei fascicoli provinciali del precedente censimento del 1931 (Vol. II). — (3) Cfr. « Avvertenze generali » n. 7.

(\*) Per le tavole segnate con asterisco si posseggono anche i dati relativi al complesso di tutti i comuni fino a 49.999 abitanti

TAVOLA I.

**Popolazione presente, temporaneamente assente, residente, distinta secondo il carattere della  
Altimetria dei comuni. Superficie, densità, popolazione residente dei**

N. d'ordine dei comuni	Num. delle zone agrarie	COMUNI — ZONE E REGIONI AGRARIE (*)	Alti- me- tria m.s/m (*)	Super- ficie territo- riale ha (*)	Den- sità per km <sup>2</sup> (*)	POPOLAZIONE PRESENTE (di fatto) (*)								
						IN COMPLESSO			con dimora					
									abituale (*)			occasionale (*)		
						MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
		<b>COMUNI</b>												
1	XV	Amèglia . . . . .	80	2.064	194	4.006	1.803	2.203	3.884	1.709	2.175	122	94	28
2	XV	Arcola . . . . .	86	1.752	405	7.088	3.452	3.636	6.898	3.285	3.613	190	167	23
3	XV	Beverino . . . . .	63	3.566	74	2.650	1.252	1.398	2.622	1.237	1.385	28	15	13
4	XV	Bolano . . . . .	321	1.470	178	2.610	1.275	1.335	2.576	1.247	1.329	34	28	6
5	XIV	Bonassola . . . . .	6	946	153	1.452	679	773	1.441	676	765	11	3	8
6	XV	Borghetto di Vara . . . . .	97	2.775	58	1.616	763	853	1.594	749	845	22	14	8
7	XV	Brugnato . . . . .	114	927	121	1.126	588	538	1.034	510	524	92	78	14
8	XV	Càlice al Cornoviglio . . . . .	402	3.411	70	2.371	1.119	1.252	2.301	1.084	1.217	70	35	35
9	XIII	Carro . . . . .	420	3.038	47	1.436	678	758	1.402	661	741	34	17	17
10	XIII	Carròdano . . . . .	171	2.361	48	1.136	555	581	1.110	541	569	26	14	12
11	XV	Castelnuovo di Magra . . . . .	188	1.486	311	4.617	2.236	2.381	4.558	2.203	2.355	59	33	26
12	XIV	Dèiva . . . . .	7	1.450	96	1.392	682	710	1.365	671	694	27	11	16
13	XV	Follo . . . . .	30	2.331	150	3.493	1.637	1.856	3.471	1.628	1.843	22	9	13
14	XIV	Framura . . . . .	139	1.850	62	1.152	505	647	1.149	505	644	3	—	3
15	XV	La Spèzia . . . . .	3	5.050	2.208	111.523	57.048	54.475	99.621	46.450	53.171	11.902	10.598	1.304
16	XV	Lèrici . . . . .	5	1.152	929	10.706	4.913	5.793	10.333	4.615	5.718	373	298	75
17	XIV	Lèvanto . . . . .	4	3.684	156	5.754	2.676	3.078	5.657	2.635	3.022	97	41	56
18	XIII	Maissana . . . . .	570	5.496	42	2.293	1.158	1.135	2.261	1.136	1.125	32	22	10
19	XIV	Monterosso al Mare . . . . .	12	1.110	187	2.078	1.047	1.031	1.881	872	1.009	197	175	22
20	XV	Ortonovo . . . . .	64	1.391	299	4.164	2.022	2.142	4.130	1.993	2.137	34	29	5
21	XV	Pignone . . . . .	200	1.769	59	1.041	497	544	1.037	495	542	4	2	2
22	XV	Portovenere . . . . .	4	718	937	6.731	4.101	2.630	5.245	2.661	2.584	1.486	1.440	46
23	XV	Riccò del Golfo di Spèzia . . . . .	145	3.792	84	3.203	1.527	1.676	3.187	1.515	1.672	16	12	4
24	XIV	Riomaggiore . . . . .	55	1.067	296	3.162	1.519	1.643	3.055	1.441	1.614	107	78	29
25	XIII	Rocchetta di Vara . . . . .	200	3.227	55	1.764	793	971	1.740	781	959	24	12	12
26	XVI	Santo Stèfano di Magra . . . . .	51	1.439	296	4.254	2.111	2.143	4.213	2.087	2.126	41	24	17
27	XVI	Sarzana . . . . .	27	3.295	416	13.707	6.774	6.933	12.986	6.210	6.776	721	564	157
28	XIII	Sesta Gòdano . . . . .	232	6.571	51	3.380	1.696	1.684	3.349	1.674	1.675	31	22	9
29	XIII	Varese Ligure . . . . .	347	13.972	47	6.610	3.176	2.434	6.502	3.113	3.389	108	63	45
30	XIV	Vernazza . . . . .	18	1.240	169	2.100	935	1.165	2.097	933	1.164	3	2	1
31	XV	Vezzano Ligure . . . . .	271	1.809	273	4.944	2.444	2.500	4.837	2.365	2.472	107	79	28
32	XIII	Zignago . . . . .	475	3.215	46	1.467	717	750	1.462	714	748	5	3	2
		<b>ZONE E REGIONI AGRARIE</b>												
—	XIII	Media montagna del Vara . . . . .	—	37.880	48	18.086	8.773	9.313	17.826	8.620	9.206	260	153	107
—	XIV	Bassa montagna litoranea de La Spèzia . . . . .	—	11.347	151	17.090	8.043	9.047	16.645	7.733	8.912	445	310	135
—		Regione di montagna . . . . .	—	49.227	71	35.176	16.816	18.360	34.471	16.353	18.118	705	463	242
—	XV	Alto colle delle basse Valli Vara e Magra . . . . .	—	35.463	485	171.889	86.677	85.212	157.328	73.746	83.582	14.561	12.931	1.630
—	XVI	Colle-piano di Sarzana . . . . .	—	4.734	379	17.961	8.885	9.076	17.199	8.297	8.902	762	588	174
—		Regione di collina . . . . .	—	40.197	472	189.850	95.562	94.288	174.527	82.043	92.484	15.323	13.519	1.804
—		Provincia . . . . .	—	89.424	252	225.026	112.378	112.648	208.998	98.396	110.602	16.028	13.982	2.046

(\*) Cfr. « Avvertenze alle tavole ».

dimora, il luogo ove si trovava l'assente e il sesso : nei comuni, zone e regioni agrarie.  
centri e delle case sparse : per comuni, per zone e regioni agrarie.

POPOLAZIONE TEMPORANEAMENTE ASSENTE (*)												POPOLAZIONE RESIDENTE (legale) (*)					N. d'ordine dei comuni
IN COMPLESSO			che si trovava									IN COMPLESSO			dei centri (*)	delle case sparse (*)	
			in altri comuni del regno			nelle colonie, nei possedi- menti, in A. O.			all'estero								
MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	MF	
16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33
490	455	44	393	349	44	81	81	—	25	25	—	4.383	2.164	2.219	3.295	1.088	1
327	298	29	234	205	29	92	92	—	1	1	—	7.225	3.583	3.642	3.693	3.532	2
96	78	18	60	43	17	31	31	—	5	4	1	2.718	1.315	1.403	1.332	1.386	3
125	104	21	83	62	21	42	42	—	—	—	—	2.701	1.351	1.350	1.269	1.432	4
107	87	20	76	56	20	22	22	—	9	9	—	1.548	763	785	1.062	486	5
102	76	26	86	60	26	16	16	—	—	—	—	1.696	825	871	1.328	368	6
59	46	13	46	33	13	10	10	—	3	3	—	1.093	556	537	621	472	7
123	101	22	56	40	16	30	30	—	37	31	6	2.424	1.185	1.239	1.369	1.055	8
60	45	15	43	28	15	17	17	—	—	—	—	1.462	706	756	1.046	416	9
78	58	20	68	48	20	10	10	—	—	—	—	1.188	599	589	970	218	10
212	172	40	134	96	38	74	74	—	4	2	2	4.770	2.375	2.395	2.108	2.662	11
110	87	23	82	59	23	16	16	—	12	12	—	1.475	758	717	1.183	292	12
140	119	21	97	76	21	43	43	—	—	—	—	3.611	1.747	1.864	2.653	958	13
133	111	22	87	65	22	43	43	—	3	3	—	1.282	616	666	658	624	14
6.498	5.359	1.139	5.039	3.917	1.122	1.414	1.411	3	45	31	14	106.119	51.809	54.310	96.949	9.170	15
1.115	994	121	766	645	121	238	238	—	111	111	—	11.448	5.609	5.839	8.491	2.957	16
311	275	36	254	219	35	51	51	—	6	5	1	5.968	2.910	3.058	3.664	2.304	17
82	64	18	68	50	18	14	14	—	—	—	—	2.343	1.200	1.143	1.593	750	18
110	94	16	95	79	16	15	15	—	—	—	—	1.991	966	1.025	1.534	457	19
219	189	30	132	102	30	87	87	—	—	—	—	4.349	2.182	2.167	2.368	1.981	20
44	42	2	25	23	2	19	19	—	—	—	—	1.081	537	544	618	463	21
347	201	56	254	198	56	85	85	—	8	8	—	5.592	2.952	2.640	4.775	817	22
128	119	9	95	86	9	33	33	—	—	—	—	3.315	1.634	1.681	2.661	654	23
300	255	45	268	223	45	28	28	—	4	4	—	3.355	1.696	1.659	3.227	128	24
72	65	7	44	37	7	15	15	—	13	13	—	1.812	846	966	1.240	572	25
189	149	40	129	89	40	60	60	—	—	—	—	4.402	2.236	2.166	2.731	1.671	26
506	407	99	361	262	99	141	141	—	4	4	—	13.492	6.617	6.875	6.488	7.004	27
175	123	52	147	95	52	28	28	—	—	—	—	3.524	1.797	1.727	2.291	1.233	28
260	196	64	219	155	64	41	41	—	—	—	—	6.762	3.309	3.453	2.163	4.599	29
183	164	19	143	124	19	30	30	—	10	10	—	2.280	1.097	1.183	1.647	633	30
233	198	35	181	146	35	52	52	—	—	—	—	5.070	2.563	2.507	3.173	1.897	31
139	81	58	108	51	57	20	20	—	11	10	1	1.601	795	806	1.114	487	32
866	632	234	697	464	233	145	145	—	24	23	1	18.692	9.252	9.440	10.417	8.275	—
1.254	1.073	181	1.005	825	180	205	205	—	44	43	1	17.899	8.806	9.093	12.975	4.924	—
<b>2.120</b>	<b>1.705</b>	<b>415</b>	<b>1.702</b>	<b>1.289</b>	<b>413</b>	<b>350</b>	<b>350</b>	—	<b>68</b>	<b>66</b>	<b>2</b>	<b>36.591</b>	<b>18.058</b>	<b>18.533</b>	<b>23.392</b>	<b>13.199</b>	—
10.267	8.641	1.626	7.681	6.081	1.600	2.347	2.344	3	239	216	23	167.595	82.387	85.208	136.703	30.892	—
695	556	139	490	351	139	201	201	—	4	4	—	17.894	8.853	9.041	9.219	8.875	—
<b>10.962</b>	<b>9.197</b>	<b>1.765</b>	<b>8.171</b>	<b>6.432</b>	<b>1.739</b>	<b>2.548</b>	<b>2.545</b>	<b>3</b>	<b>243</b>	<b>220</b>	<b>23</b>	<b>185.489</b>	<b>91.240</b>	<b>94.249</b>	<b>145.922</b>	<b>39.567</b>	—
<b>13.082</b>	<b>10.902</b>	<b>2.180</b>	<b>9.873</b>	<b>7.721</b>	<b>2.152</b>	<b>2.898</b>	<b>2.895</b>	<b>3</b>	<b>311</b>	<b>286</b>	<b>25</b>	<b>222.080</b>	<b>109.298</b>	<b>112.782</b>	<b>169.314</b>	<b>52.766</b>	—



Segue TAVOLA II.

Popolazione residente : nei comuni, frazioni di censimento, centri e case sparse.

COMUNI, FRAZIONI (*) E CENTRI	POPOLAZIONE RESIDENTE (*)			COMUNI, FRAZIONI (*) E CENTRI	POPOLAZIONE RESIDENTE (*)			COMUNI, FRAZIONI (*) E CENTRI	POPOLAZIONE RESIDENTE (*)		
	in complesso	dei centri (*)	delle case sparse (*)		in complesso	dei centri (*)	delle case sparse (*)		in complesso	dei centri (*)	delle case sparse (*)
1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Varese Ligure . . . . .	6.762	2.163	4.599	San Pietro Vara . . . . .	739	409	330	Stazione di Vezzano . . . . .	—	254	—
Varese Ligure . . . . .	2.020	970	1.050	Salino . . . . .	242	95	147	Fornola . . . . .	—	195	—
Varese Ligure . . . . .	—	898	—	Buto . . . . .	213	39	174	Vallerano . . . . .	702	528	174
Cesena . . . . .	—	46	—	Còstola . . . . .	235	55	180	Zignago . . . . .	1.601	1.114	487
Cavizzano . . . . .	—	14	—	Montale . . . . .	155	94	61	Sassetta . . . . .	173	117	56
Trensanasca . . . . .	—	12	—	Vernazza . . . . .	2.280	1.647	633	Valgiuncata . . . . .	99	84	15
Taglieto . . . . .	320	39	281	Vernazza . . . . .	1.397	1.037	360	Torpiana . . . . .	265	207	58
Caranza . . . . .	481	67	414	Corniglia . . . . .	883	610	273	Dèbbio . . . . .	242	98	144
Porciorasco . . . . .	80	38	42	Vezzano Ligure . . . . .	5.070	3.173	1.897	Pieve . . . . .	192	112	80
Teviggio . . . . .	265	27	238	Vezzano Ligure . . . . .	2.620	1.922	698	Vezzola . . . . .	225	155	70
Comunèglia . . . . .	765	139	626	Vezzano Superiore . . . . .	—	801	—	Serò . . . . .	307	258	49
Comunèglia . . . . .	—	42	—	Vezzano Inferiore . . . . .	—	1.014	—	Bòzzolo . . . . .	98	83	15
Codivara . . . . .	—	97	—	Madonna di Buon Viaggio . . . . .	—	107	—				
Valletti . . . . .	253	83	170	Bottagna . . . . .	499	274	225				
Scurtabò . . . . .	668	11	657	Stazione-Fornola . . . . .	1.249	449	800				
Càssego . . . . .	326	97	229					PROVINCIA . . . . .	222.080	169.314	52.766

(\*) Cfr. « Avvertenze alle tavole ».

NOTA. — Il nome e la popolazione dei comuni sono indicati in *neretto*, quelli delle frazioni in *tondo*, quelli dei centri in *corsivo*. Le frazioni comprendono almeno un centro di popolazione, salvo le eccezioni di cui al n. 8 delle « Avvertenze alle tavole ». Quando un comune comprende una sola frazione con un solo centro, l'una e l'altro con lo stesso nome del comune, si omette la ripetizione in *tondo* e in *corsivo*, del nome e della popolazione, rispettivamente, della frazione e del centro. Quando una frazione comprende un solo centro che abbia lo stesso nome della frazione, si omette la ripetizione in *corsivo* del nome e della popolazione del centro. Non esistono centri suddivisi in due o più frazioni, salvo l'eccezione di cui al n. 9 delle « Avvertenze alle tavole ». Quando una frazione comprende due o più centri questi sono indicati in *corsivo* immediatamente sotto la frazione di cui fanno parte.

TAVOLA III.

Numero dei comuni e dei centri (classificati secondo la popolazione residente) : per zone e regioni agrarie.

Numero d'ordine delle zone agrarie	ZONE E REGIONI AGRARIE (*)	NUMERO DEI COMUNI	CENTRI (*)														
			IN COM- PLESSO	CON ABITANTI RESIDENTI (*)													
				fino a 50	da 51 a 100	da 101 a 250	da 251 a 500	da 501 a 1000	da 1001 a 2000	da 2001 a 3000	da 3001 a 4000	da 4001 a 5000	da 5001 a 10000	da 10001 a 15000	da 15001 a 20000	oltre 20000	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	
XIII	Media montagna del Vara . . . . .	7	70	14	21	22	12	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—
XIV	Bassa montagna litoranea de La Spèzia . . . . .	7	25	—	5	10	3	3	2	2	—	—	—	—	—	—	—
	Regione di montagna . . . . .	14	95	14	26	32	15	4	2	2	—	—	—	—	—	—	—
XV	Alto colle delle basse valli Vara e Magra . . . . .	16	115	2	9	37	33	19	11	2	—	1	—	—	—	—	1
XVI	Colle-piano di Sarzana . . . . .	2	12	—	—	5	3	2	1	—	—	1	—	—	—	—	—
	Regione di collina . . . . .	18	127	2	9	42	36	21	12	2	—	2	—	—	—	—	1
	Provincia . . . . .	32	222	16	35	74	51	25	14	4	—	2	—	—	—	—	1

(\*) Cfr. « Avvertenze alle tavole ».

TAVOLA IV.

Famiglie residenti, popolazione residente in complesso, nei centri (classificati secondo la popolazione) e nelle case sparse : per zone e regioni agrarie.

Numero d'ordine delle zone agrarie	FAMIGLIE RESIDENTI (*)		POPOLAZIONE RESIDENTE (*)																
	Numero	Membri residenti	IN COM- PLESSO	NEI CENTRI (*)													NELLE CASE SPARSE (*)		
				fino a 50	da 51 a 100	da 101 a 250	da 251 a 500	da 501 a 1000	da 1001 a 2000	da 2001 a 3000	da 3001 a 4000	da 4001 a 5000	da 5001 a 10000	da 10001 a 15000	da 15001 a 20000	oltre 20000		TOTALE	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	
XIII	4.008	18.616	18.692	481	1.683	3.266	4.089	898	—	—	—	—	—	—	—	—	—	10.417	8.275
XIV	4.158	17.683	17.899	—	371	1.745	995	2.198	2.571	5.095	—	—	—	—	—	—	—	12.975	4.924
Reg. di montagna	8.166	36.299	36.591	481	2.054	5.011	5.084	3.096	2.571	5.095	—	—	—	—	—	—	—	23.392	13.199
XV	42.524	164.914	167.595	93	715	5.806	11.763	13.123	15.914	4.742	—	4.148	—	—	—	80.399	136.703	30.892	
XIV	4.341	17.730	17.894	—	—	701	1.257	1.041	1.575	—	—	4.645	—	—	—	—	—	9.219	8.675
Reg. di collina	46.865	182.644	185.489	93	715	6.507	13.020	14.164	17.489	4.742	—	8.793	—	—	—	80.399	145.922	39.567	
Provincia	55.031	218.943	222.080	574	2.769	11.518	18.104	17.260	20.060	9.837	—	8.793	—	—	—	80.399	169.314	52.766	

(\*) Cfr. « Avvertenze alle tavole ».

TAVOLA V.

## Famiglie residenti (\*) secondo la condizione sociale del capo famiglia : nel comune capoluogo,

Numero d'ordine	CIRCOSCRIZIONI	IN COMPLESSO	CONDIZIONE						
			PADRONI (*)			ARTIGIANI ED ASSIMILATI (*)			LIBERI PROFESSIONISTI (*)
			in complesso	di cui		in complesso	di cui nell'agricoltura (*)		
				piccoli padroni (*)	nell'agricoltura (*)		coloni parziari (*)	altri (*)	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
									A) Numero
1	Comune de La Spèzia . . . . .	27.861	2.105	374	39	1.639	381	363	237
	<b>ZONE E REGIONI AGRARIE (*)</b>								
2	XIII - Media montagna del Vara . . . . .	4.008	291	15	125	2.893	903	1.860	6
3	XIV - Bassa montagna litoranea de La Spèzia. .	4.158	247	16	30	1.665	416	1.091	9
4	Regione di montagna . . .	8.166	538	31	155	4.558	1.319	2.951	15
5	XV - Alto colle delle basse Valli Vara e Magra. .	42.524	2.860	455	176	6.277	1.883	2.975	256
6	XVI - Colle-piano di Sarzana . . . . .	4.341	311	71	16	1.339	566	591	28
7	Regione di collina . . .	46.865	3.171	526	192	7.616	2.449	3.566	284
8	Provincia . . .	55.031	3.709	557	347	12.174	3.768	6.517	299
									B) Numero
1	Comune de La Spèzia . . . . .	103.977	8.428	1.263	165	7.031	2.107	1.629	890
	<b>ZONE E REGIONI AGRARIE (*)</b>								
2	XIII - Media montagna del Vara . . . . .	18.616	1.208	59	421	14.893	5.140	9.310	22
3	XIV - Bassa montagna litoranea de La Spèzia. .	17.683	1.027	73	79	8.352	2.312	5.411	32
4	Regione di montagna . . .	36.299	2.235	132	500	23.245	7.452	14.721	54
5	XV - Alto colle delle basse Valli Vara e Magra. .	164.914	11.387	1.568	542	29.861	10.085	14.237	956
6	XVI - Colle-piano di Sarzana . . . . .	17.730	1.251	290	53	6.481	3.157	2.690	106
7	Regione di collina . . .	182.644	12.638	1.858	595	36.342	13.242	16.977	1.062
8	Provincia . . .	218.943	14.873	1.990	1.095	59.587	20.694	31.698	1.116

(\*) Cfr « Avvertenze alle tavole ».

(1) Compresa la condizione sociale ignota.

nelle zone e regioni agrarie. — Numero delle famiglie e numero dei membri residenti.

SOCIALE DEL CAPO FAMIGLIA (\*)

DIRIGENTI (*)				IMPIEGATI (*)				OPERAI (*)			PERSONALE DI SERVIZIO E DI FATICA (*)	ALTRE (1)	Numero d'ordine
in complesso	di cui			in complesso	di cui			in complesso	di cui				
	nell'agri- coltura	nelle forze armate (*)	nel culto (*)		nell'agri- coltura	nelle forze armate (*)	nel culto (*)		nell'agri- coltura (*)	nelle forze armate (*)			
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24

delle famiglie

163	—	14	1	5.166	7	2.161	26	11.647	127	77	1.046	5.858	1
5	—	—	—	132	4	2	50	257	125	5	40	384	2
13	—	1	—	172	1	15	20	1.193	103	7	58	801	3
18	—	1	—	304	5	17	70	1.450	228	12	98	1.185	4
200	2	14	1	5.748	19	2.267	81	17.285	534	91	1.308	8.590	5
6	—	—	—	279	5	7	13	1.501	111	4	92	785	6
206	2	14	1	6.027	24	2.274	94	18.786	645	95	1.400	9.375	7
224	2	15	1	6.331	29	2.291	164	20.236	873	107	1.498	10.560	8

dei membri

666	—	53	5	18.531	21	7.489	79	45.405	408	264	3.599	19.427	1
19	—	—	—	349	18	5	115	918	369	17	151	1.056	2
61	—	3	—	587	8	52	42	4.873	366	22	207	2.544	3
80	—	3	—	936	26	57	157	5.791	735	39	358	3.600	4
805	4	53	5	20.570	76	7.888	202	68.700	1.768	309	4.534	28.101	5
28	—	—	—	1.059	18	27	28	5.927	346	14	336	2.542	6
833	4	53	5	21.629	94	7.915	230	74.627	2.114	323	4.870	30.643	7
913	4	56	5	22.565	120	7.972	387	80.418	2.849	362	5.228	34.243	8

TAVOLA VI.

## Famiglie residenti (\*) secondo il numero dei figli conviventi (\*) per classi di età dei figli e secondo

Numero d'ordine	CONDIZIONE SOCIALE DEL CAPO FAMIGLIA (*)	FAMIGLIE CON															
		ETÀ INFERIORE A 6 ANNI						ETÀ INFERIORE A 15 ANNI									
		e in numero di					Totale	e in numero di									Totale
		1	2	3	4	5		1	2	3	4	5	6	7	8	9-∞	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
A) Numero																	
1	PADRONI (*) . . . . .	547	149	23	2	—	721	656	508	255	75	31	11	3	1	1	1.541
	di cui { piccoli padroni (*)	81	27	6	—	—	114	88	67	40	14	9	5	1	—	—	224
	di cui { nell'agricoltura (*)	17	1	2	1	—	21	18	12	6	4	2	1	—	—	—	43
2	ARTIGIANI ED ASSIMILATI (*)	1.892	841	174	15	—	2.922	1.970	1.672	1.049	605	262	106	34	9	1	5.708
	di cui { coloni parziari (*)	808	384	86	10	—	1.288	648	633	448	291	134	61	17	5	—	2.237
	di cui { nell'agri- colt. (*) altri (*) . . . . .	749	329	72	4	—	1.154	942	744	471	264	112	34	16	4	1	2.588
3	LIBERI PROFESSIONISTI (*)	38	13	2	—	—	53	49	40	14	3	1	—	—	—	—	107
4	DIRIGENTI (*) . . . . .	31	11	2	—	—	44	36	28	13	4	2	—	—	—	—	83
	di cui { nell'agricoltura . .	1	—	—	—	—	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	1
	di cui { nelle forze arm. (*)	1	—	—	—	—	1	2	—	—	—	—	—	—	—	—	2
	di cui { nel culto (*) . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
5	IMPIEGATI (*) . . . . .	1.357	419	58	2	—	1.836	1.658	1.119	402	125	32	11	3	2	—	3.352
	di cui { nell'agricoltura . .	3	4	1	—	—	8	2	8	—	—	1	2	—	—	—	13
	di cui { nelle forze arm. (*)	560	204	28	2	—	794	649	462	171	64	14	6	1	1	—	1.368
	di cui { nel culto (*) . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
6	OPERAI (*) . . . . .	5.352	1.504	195	13	1	7.065	5.772	4.240	1.816	657	230	65	16	4	—	12.800
	di cui { nell'agricoltura (*)	153	60	12	—	—	225	172	111	63	33	11	3	1	1	—	395
	di cui { nelle forze arm. (*)	42	15	2	—	—	59	32	24	11	2	—	—	—	—	—	69
7	PERSONALE DI SERVIZIO E DI FATICA (*) . . . . .	281	90	16	—	—	387	360	257	104	40	22	2	2	1	1	789
8	ALTRE (1) . . . . .	235	77	7	—	1	320	782	327	151	49	17	4	—	—	—	1.330
	Totale . . . . .	9.733	3.104	477	32	2	13.348	11.283	8.191	3.804	1.558	597	199	58	17	3	25.710
	di cui nel capoluogo . . . . .	4.905	1.409	194	14	2	6.524	6.158	4.163	1.684	529	199	59	17	5	1	12.815
B) Numero																	
1	PADRONI (*) . . . . .	547	298	69	8	—	922	656	1.016	765	300	155	66	21	8	9	2.996
	di cui { piccoli padroni (*)	81	54	18	—	—	153	88	134	120	56	45	30	7	—	—	480
	di cui { nell'agricoltura (*)	17	2	6	4	—	29	18	24	18	16	10	6	—	—	—	92
2	ARTIGIANI ED ASSIMILATI (*)	1.892	1.682	522	60	—	4.156	1.970	3.344	3.147	2.420	1.310	636	238	72	9	13.146
	di cui { coloni parziari (*)	808	768	258	40	—	1.874	648	1.266	1.344	1.164	670	366	119	40	—	5.617
	di cui { nell'agri- colt. (*) altri (*) . . . . .	749	658	216	16	—	1.639	942	1.488	1.413	1.056	560	204	112	32	9	5.816
3	LIBERI PROFESSIONISTI (*)	38	26	6	—	—	70	49	80	42	12	5	—	—	—	—	188
4	DIRIGENTI (*) . . . . .	31	22	6	—	—	59	36	56	39	16	10	—	—	—	—	157
	di cui { nell'agricoltura . .	1	—	—	—	—	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	1
	di cui { nelle forze arm. (*)	1	—	—	—	—	1	2	—	—	—	—	—	—	—	—	2
	di cui { nel culto (*) . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
5	IMPIEGATI (*) . . . . .	1.357	838	174	8	—	2.377	1.658	2.238	1.206	500	160	66	21	16	—	5.865
	di cui { nell'agricoltura . .	3	8	3	—	—	14	2	16	—	—	5	12	—	—	—	35
	di cui { nelle forze arm. (*)	560	408	84	8	—	1.060	649	924	513	256	70	36	7	8	—	2.463
	di cui { nel culto (*) . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
6	OPERAI (*) . . . . .	5.352	3.008	585	52	5	9.002	5.772	8.480	5.448	2.628	1.150	390	112	32	—	24.012
	di cui { nell'agricoltura (*)	153	120	36	—	—	309	172	222	189	132	55	18	7	8	—	803
	di cui { nelle forze arm. (*)	42	30	6	—	—	78	32	48	33	8	—	—	—	—	—	121
7	PERSONALE DI SERVIZIO E DI FATICA (*) . . . . .	281	180	48	—	—	509	360	514	312	160	110	12	14	8	9	1.499
8	ALTRE (1) . . . . .	235	154	21	—	5	415	782	654	453	196	85	24	—	—	—	2.194
	Totale . . . . .	9.733	6.208	1.431	128	10	17.510	11.283	16.382	11.412	6.232	2.985	1.194	406	136	27	50.057
	di cui nel capoluogo . . . . .	4.905	2.818	582	56	10	8.371	6.158	8.326	5.052	2.116	995	354	119	40	9	23.169

(\*) Cfr. « Avvertenze alle tavole ».

(1) Compresa la condizione sociale ignota.



la condizione sociale del capo famiglia. — Numero delle famiglie e numero dei figli.

ETÀ INFERIORE A 21 ANNI										QUALUNQUE ETÀ										Numero d'ordine
e in numero di									Totale	e in numero di									Totale	
1	2	3	4	5	6	7	8	9-10		1	2	3	4	5	6	7	8	9-10		
19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	

delle famiglie

754	637	341	136	60	23	9	1	2	1.963	839	825	447	214	108	47	23	5	4	2.512	1
105	85	42	25	15	9	2	—	1	284	114	98	60	32	19	12	4	—	2	341	
27	14	14	5	1	2	1	—	—	64	50	39	27	6	7	2	1	1	—	133	
2.171	2.027	1.408	818	440	230	93	35	9	7.231	2.256	2.436	1.895	1.214	685	391	164	78	36	9.155	2
649	702	569	355	217	111	51	23	2	2.679	644	749	665	482	310	189	81	42	17	3.179	
1.108	978	663	382	188	99	39	11	7	3.475	1.218	1.268	991	611	324	173	73	30	17	4.705	
68	48	16	3	2	—	—	—	—	137	83	62	23	5	3	—	—	—	—	176	3
43	80	19	7	3	2	—	—	—	104	46	46	26	12	2	2	—	1	—	135	4
1	—	—	—	—	—	—	—	—	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	1	
3	1	1	1	—	—	—	—	—	6	4	1	2	1	—	—	—	—	—	8	
1.677	1.320	534	184	54	22	10	8	3	3.807	1.663	1.443	644	231	77	30	15	7	5	4.115	5
4	8	—	2	1	—	1	1	—	17	3	8	1	3	1	—	1	1	—	18	
608	521	223	87	25	10	3	1	2	1.480	601	528	239	96	28	13	5	—	3	1.513	
5.607	4.888	2.402	1.002	427	156	64	15	8	14.569	5.327	5.152	2.809	1.351	588	260	104	36	18	15.655	6
176	138	76	50	18	5	1	2	1	467	196	151	96	59	28	10	4	1	2	547	
30	26	11	1	2	—	—	—	—	70	30	27	12	1	2	—	—	—	—	72	
348	297	154	61	31	11	4	1	2	909	365	330	171	82	42	17	5	2	2	1.016	7
1.311	713	313	130	49	17	3	—	—	2.536	2.567	1.759	953	451	172	70	25	4	1	6.002	8
11.979	9.960	5.187	2.341	1.066	461	183	55	24	31.256	13.156	12.063	6.968	3.560	1.677	317	336	133	66	33.766	
6.562	5.139	2.355	904	391	148	54	12	11	15.576	7.218	6.235	3.221	1.463	637	263	117	31	21	19.211	

dei figli

754	1.274	1.023	544	300	138	63	8	18	4.122	839	1.650	1.341	856	540	282	161	40	36	5.745	1
105	170	126	100	75	54	14	—	9	653	114	196	180	123	95	72	28	—	18	831	
27	28	42	20	5	12	7	—	—	141	50	78	81	24	35	12	7	8	—	295	
2.171	4.054	4.224	3.272	2.200	1.380	651	280	84	18.316	2.256	4.872	5.685	4.856	3.425	2.346	1.148	624	339	25.551	2
649	1.404	1.707	1.420	1.085	666	357	184	19	7.491	644	1.498	1.995	1.928	1.550	1.134	567	336	156	9.808	
1.108	1.956	1.989	1.528	940	594	273	88	65	8.541	1.218	2.536	2.973	2.444	1.620	1.038	511	240	164	12.744	
68	96	48	12	10	—	—	—	—	234	83	124	69	20	15	—	—	—	—	311	3
43	60	57	28	15	12	—	—	—	215	46	92	78	48	10	12	—	8	—	294	4
1	—	—	—	—	—	—	—	—	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	1	
3	2	3	4	—	—	—	—	—	12	4	2	6	4	—	—	—	—	—	16	
1.677	2.640	1.602	736	270	132	70	24	29	7.189	1.663	2.886	1.932	924	385	180	105	56	47	8.178	5
4	16	—	8	5	—	7	8	—	48	3	16	3	12	5	—	7	8	—	54	
608	1.042	669	348	125	60	21	8	20	2.901	601	1.056	717	384	140	78	35	—	29	3.040	
5.607	9.776	7.206	4.008	2.135	936	448	120	72	30.308	5.327	10.304	8.427	5.404	2.940	1.560	728	288	171	35.159	6
176	276	228	200	90	30	7	16	9	1.032	196	302	288	236	140	60	28	8	18	1.276	
30	52	33	4	10	—	—	—	—	129	30	54	36	4	10	—	—	—	—	134	
348	594	462	244	155	66	28	8	20	1.925	365	660	513	328	210	102	35	16	20	2.249	7
1.311	1.426	939	520	245	102	21	—	—	4.564	2.567	3.518	2.859	1.804	860	420	175	32	13	12.248	8
11.979	19.920	15.561	9.364	5.330	2.766	1.281	440	223	66.864	13.156	24.106	20.904	14.240	8.335	4.902	2.352	1.064	626	89.735	
6.562	10.278	7.065	3.616	1.955	838	378	96	103	30.941	7.218	12.470	9.663	5.852	3.185	1.608	319	248	205	41.268	

TAVOLA VII.

**Famiglie residenti (\*) secondo il numero dei membri residenti e la condizione sociale del capo famiglia:  
nella provincia e nel comune capoluogo.**

NUMERO DEI MEMBRI RESIDENTI	IN COM- PLESSO	CONDIZIONE SOCIALE DEL CAPO FAMIGLIA (*)																				
		PADRONI (*)			ARTIGIANI ED ASSIMILATI (*)				LIBERI PROFESSIONISTI (*)	DIRIGENTI (*)				IMPIEGATI (*)				OPERAI (*)			PERSONALE DI SERVIZIO E DI FATICA (*)	ALTRE (1)
		in com- plesso	di cui		in com- plesso	di cui nella agricoltura (*)		in com- plesso		di cui			in com- plesso	di cui			in com- plesso	di cui				
			piccoli padroni (*)	nell'agri- cultura (*)		coloni parziari (*)	altri (*)			nell'agri- cultura	nelle forze armate(*)	nel culto (*)		nell'agri- cultura	nelle forze armate(*)	nel culto (*)		nell'agri- cultura (*)	nelle forze armate(*)			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	
<b>A) Provincia</b>																						
1	4.706	335	102	92	559	46	311	33	20	1	2	—	745	3	368	34	1.022	200	10	238	1.754	
2	8.450	579	103	84	1.305	235	761	48	28	—	1	—	994	5	304	76	2.619	158	20	254	2.623	
3	11.516	715	96	49	1.717	403	941	58	42	1	5	—	1.493	6	528	33	4.946	177	30	326	2.219	
4	11.363	738	92	34	2.129	643	1.076	63	51	—	2	—	1.450	5	506	12	5.031	115	26	292	1.609	
5	8.145	579	66	37	2.044	710	1.077	54	34	—	2	1	902	3	326	5	3.250	104	14	189	1.093	
6	5.024	349	45	23	1.650	578	900	22	27	—	2	—	426	2	149	1	1.807	65	3	93	660	
7	2.863	205	24	13	1.202	508	605	15	11	—	1	—	181	1	55	1	865	24	2	60	324	
8	1.494	108	15	7	717	295	380	4	8	—	—	—	85	2	32	2	397	15	2	26	149	
9	783	57	9	4	427	169	239	—	1	—	—	—	28	1	13	—	188	9	—	10	72	
10	360	21	1	—	231	103	117	—	—	—	—	—	13	1	6	—	63	3	—	2	30	
11	176	10	2	2	99	45	52	2	—	—	—	—	10	—	2	—	34	3	—	5	16	
12	73	9	1	2	45	20	23	—	1	—	—	—	4	—	2	—	8	—	—	—	6	
13	35	3	1	—	24	8	15	—	1	—	—	—	—	—	—	—	3	—	—	2	2	
14	17	—	—	—	11	4	7	—	—	—	—	—	—	—	—	—	3	—	—	1	2	
15	6	1	—	—	4	—	4	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	
16	5	—	—	—	5	—	5	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
17	2	—	—	—	2	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
18	1	—	—	—	1	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
19	1	—	—	—	1	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
20	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
21	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
22	1	—	—	—	1	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
Totale	FAMIGLIE . . . . .	55.031	3.709	557	347	12.174	3.768	6.517	299	224	2	15	1	6.331	29	2.291	164	20.236	873	107	1.498	10.560
	di cui era a capo una femmina.	8.588	689	120	153	1.431	228	1.010	24	12	1	—	—	313	—	—	—	668	211	—	408	5.043
	MEMBRI . . . . .	218.943	14.873	1.990	1.095	59.587	20.694	31.698	1.116	913	4	56	5	22.565	120	7.972	387	80.418	2.849	362	5.228	34.243
<b>B) Comune de La Spèzia</b>																						
1	2.570	173	83	6	132	3	17	28	14	—	2	—	614	2	365	4	648	41	9	171	790	
2	4.659	323	72	4	246	25	56	33	20	—	1	—	750	1	275	6	1.623	15	13	177	1.487	
3	6.433	421	63	9	287	46	63	47	31	—	4	—	1.221	1	492	8	2.908	25	19	235	1.233	
4	6.064	434	54	6	302	58	64	53	39	—	2	—	1.213	1	479	4	2.867	13	19	204	952	
5	3.941	342	46	3	239	72	61	40	21	—	2	1	749	2	310	3	1.791	11	12	124	635	
6	2.184	194	24	4	176	61	38	19	23	—	2	—	361	—	137	—	953	10	1	67	391	
7	1.093	108	17	3	111	44	26	13	6	—	1	—	148	—	50	—	483	4	2	42	182	
8	510	56	7	—	82	38	25	2	7	—	—	—	68	—	31	1	205	6	2	12	78	
9	235	30	4	2	29	15	6	—	1	—	—	—	23	—	13	—	110	1	—	7	35	
10	83	11	1	—	20	10	4	—	—	—	—	—	8	—	6	—	30	1	—	1	13	
11	55	6	1	2	6	4	1	2	—	—	—	—	8	—	1	—	21	—	—	5	7	
12	16	5	1	—	3	2	—	—	—	—	—	—	3	—	2	—	3	—	—	—	2	
13	10	2	1	—	3	2	—	—	1	—	—	—	—	—	—	—	2	—	—	1	1	
14	5	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	3	—	—	—	2	
15	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
16	1	—	—	—	1	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
17	1	—	—	—	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
18	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
19	1	—	—	—	1	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
Totale	FAMIGLIE . . . . .	27.861	2.105	374	39	1.639	381	363	237	163	—	14	1	5.166	7	2.161	26	11.647	127	77	1.046	5.858
	di cui era a capo una femmina.	4.065	304	87	7	183	23	38	18	6	—	—	—	195	—	—	—	419	34	—	280	2.660
	MEMBRI . . . . .	103.977	8.428	1.263	165	7.031	2.107	1.629	890	666	—	53	5	18.531	21	7.489	79	45.405	408	264	3.599	19.427

(\*) Cfr. « Avvertenze alle tavole ».

(1) Compresa la condizione sociale ignota.

TAVOLA VIII.

**Convivenze (\*) secondo la specie e numero dei componenti presenti secondo la qualità ed il sesso:  
nella provincia e nel comune capoluogo.**

Numero d'ordine	SPECIE DELLE CONVIVENZE E QUALITÀ DEI COMPONENTI	PROVINCIA				COMUNE DE LA SPÈZIA			
		N. conviv.	componenti			N. conviv.	componenti		
			MF	M	F		MF	M	F
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
1	ALBERGHI, LOCANDE, PENSIONI, AFFITTALETTI. . . . .	62 51	689 300	471 210	218 90	33 22	547 158	377 116	170 42
	Ospiti . . . . .	—	619 273	439 206	180 67	—	494 148	348 115	146 33
2	ISTITUTI DI CURA NON MILITARI (ospedali, case di cura, manicomi). . . . .	5 2	665 17	317 4	348 13	3 1	590 6	281 —	309 6
	Malati. . . . .	—	644 8	315 4	329 4	—	584 —	281 —	303 —
3	ISTITUTI DI CURA MILITARI (ospedali, convalescenziari). . . . .	2	365	349	16	2	365	349	16
	Malati (*) . . . . .	—	206	206	—	—	206	206	—
4	ISTITUTI DI EDUCAZIONE NON RETTI DA RELIGIOSI (collegi, convitti, orfanotrofi, case di correzione). . . . .	4 2	141 19	95 15	46 4	4 2	141 19	95 15	46 4
	Alunni. . . . .	—	126 15	92 15	34 —	—	126 15	92 15	34 —
5	ISTITUTI DI EDUCAZIONE RETTI DA RELIGIOSI (collegi, convitti, seminari, orfanotrofi, case di correzione). . . . .	45 33	1.257 175	789 15	468 160	16 10	589 63	276 1	313 62
	Alunni. . . . .	—	953 35	711 15	242 20	—	452 12	245 1	207 11
6	COMUNITÀ RELIGIOSE (esclusi i seminari) . . . . .	25 21	216 111	115 62	101 49	13 12	82 64	33 33	49 31
7	ISTITUTI DI ASSISTENZA (ospizi, ricoveri di mendicITÀ, brefotrofi, dormitori gratuiti, asili per i senza tetto, sale per emigranti). . . . .	7 2	172 14	93 3	79 11	6 1	171 13	92 2	79 11
	Ricoverati . . . . .	—	146 8	92 3	54 5	—	145 7	91 2	54 5
8	CASERME, POSTI DI GUARDIA, BARACCAMENTI MILITARI, REGIE NAVI. . . . .	190 82	12.602 483	12.602 483	—	114 32	9.970 232	9.970 232	—
9	NAVI MERCANTILI E BARCHE. . . . .	40 33	356 195	354 195	2	24 19	245 127	243 127	2
	Passeggeri . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—
10	STABILIMENTI CARCERARI NON MILITARI (carceri giudiziarie, case di arresto, case di reclusione, ergastoli, stabilimenti di pena speciali) . . . . .	2 1	222 13	209 12	13 1	1 —	209 —	197 —	12 —
	Detenuti . . . . .	—	222 13	209 12	13 1	—	209 —	197 —	12 —
11	STABILIMENTI CARCERARI MILITARI (carceri, reclusori, stabilimenti di pena). . . . .	1	56	56	—	1	56	56	—
	Detenuti . . . . .	—	34	34	—	—	34	34	—
12	ALTRE SPECIE DI CONVIVENZE (*) (camerate, baracche di operai o di giornalieri di campagna, caserme di pompieri, ecc.) . . . . .	19 19	94 94	42 42	52 52	8 8	54 54	2 2	52 52
	<b>IN COMPLESSO . . . . .</b>	<b>402 246</b>	<b>16.835 1.421</b>	<b>15.492 1.041</b>	<b>1.343 380</b>	<b>225 107</b>	<b>13.019 736</b>	<b>11.971 528</b>	<b>1.048 208</b>

(\*) Cfr. « Avvertenze alle tavole ».

Nota. — Le cifre in corsivo, sotto i dati relativi al numero ed ai componenti di ciascuna specie di convivenza, si riferiscono alle convivenze con non più di 15 componenti presenti e sono già comprese nei dati stessi.









TAVOLA XI.

**Popolazione presente secondo le categorie di attività economica (\*): nei comuni,  
nelle zone e regioni agrarie.**

N. d'ordine dei comuni	Numero delle zone agrarie	COMUNI — ZONE E REGIONI AGRARIE(*)	POPOLAZIONE PRESENTE																	
			IN COM- PLESSO	A T T I V A (*)													INAT- TIVA (1)	SU 100 DELLA POPOLAZIONE ATTIVA ERANO		
				Agri- coltura e pesca	Indu- stria	Tra- sporti e comu- nica- zioni	Com- mercio	Credito ed assicu- razione	Liberi profes- sionisti e addetti al Culto	Ammi- nistr.az. pub- blica	Ammi- nistr.az. privata	Econo- mia do- mestica	TOTALE	di cui nell'ar- tigia- nato	nell'agri- coltura	nell'ind. e trasp.		nel com- mercio	% popola- z. at- tiva sul complesso	
4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20				
		<b>COMUNI</b>																		
1	XV	Amèglia . . . . .	4.006	583	274	288	48	2	7	42	16	13	1.273	74	2.733	45,8	44,1	3,8	31,8	
2	XV	Àrcola . . . . .	7.088	907	1.723	130	161	3	11	75	31	36	3.077	215	4.011	29,5	60,2	5,2	43,4	
3	XV	Beverino . . . . .	2.650	1.201	55	19	27	—	5	12	—	11	1.330	45	1.320	90,3	5,6	2,0	50,2	
4	XV	Bolano . . . . .	2.610	987	287	23	51	3	4	33	4	20	1.412	67	1.198	69,9	22,0	3,6	54,1	
5	XIV	Bonassola . . . . .	1.452	253	96	83	29	—	5	14	3	13	496	19	956	51,0	36,1	5,8	34,2	
6	XV	Borghetto di Vara . . . . .	1.616	723	68	18	27	1	5	16	—	17	875	51	741	82,6	9,8	3,1	54,1	
7	XV	Brugnato . . . . .	1.126	349	63	8	50	—	27	6	10	5	518	56	608	67,4	13,7	9,7	46,0	
8	XV	Càlice al Cornoviglio . . . . .	2.371	1.221	66	7	37	1	4	18	2	15	1.371	42	1.000	89,1	5,3	2,7	57,8	
9	XIII	Carro . . . . .	1.436	725	46	10	31	—	3	9	4	6	834	27	602	86,9	6,7	3,7	53,1	
10	XIII	Carròdano . . . . .	1.136	623	38	12	19	—	2	16	—	6	716	23	420	87,0	7,0	2,7	63,0	
11	XV	Castelnuovo di Magra . . . . .	4.617	1.239	772	26	106	1	5	38	6	27	2.220	169	2.397	55,8	35,9	4,8	48,1	
12	XIV	Dèiva . . . . .	1.392	366	106	59	35	—	3	20	3	3	595	22	797	61,5	27,7	5,9	42,7	
13	XV	Follo . . . . .	3.493	1.055	379	159	88	1	11	20	3	8	1.724	100	1.769	61,2	31,2	5,1	49,4	
14	XIV	Framura . . . . .	1.152	348	38	41	12	—	2	8	2	7	458	14	694	76,0	17,2	2,6	39,8	
15	XV	La Spèzia . . . . .	111.523	3.569	25.983	3.987	5.935	346	653	5.265	287	2.182	48.207	4.020	63.316	7,4	62,2	12,3	43,2	
16	XV	Lèrici . . . . .	10.706	463	2.133	414	355	12	26	157	17	175	3.752	271	6.954	12,3	67,9	9,5	35,0	
17	XIV	Lèvanto . . . . .	5.754	1.599	476	125	205	7	50	70	8	109	2.649	226	3.105	60,4	22,7	7,7	46,0	
18	XIII	Maissana . . . . .	2.293	1.088	99	5	14	—	9	14	—	10	1.239	23	1.054	87,8	8,4	1,1	54,0	
19	XIV	Monterosso al Mare . . . . .	2.078	497	175	38	60	2	11	97	6	22	908	101	1.170	54,7	23,5	6,6	43,7	
20	XV	Ortonovo . . . . .	4.164	967	508	28	72	—	8	43	7	15	1.643	123	2.516	58,7	32,5	4,4	39,6	
21	XV	Pignone . . . . .	1.041	467	28	5	17	—	2	6	—	2	527	10	514	88,6	6,3	3,2	50,6	
22	XV	Portovenere . . . . .	6.731	371	1.715	423	318	9	19	452	9	41	3.357	326	3.374	11,1	63,7	9,5	49,9	
23	XV	Riccò del Golfo di Spèzia . . . . .	3.203	1.090	366	21	79	—	8	52	—	17	1.633	97	1.570	66,7	23,7	4,8	51,0	
24	XIV	Riomaggiore . . . . .	3.162	728	437	131	53	4	54	4	9	—	1.420	70	1.742	51,3	40,0	3,7	44,9	
25	XIII	Rocchetta di Vara . . . . .	1.764	889	32	6	18	—	4	10	—	12	971	21	793	91,6	3,9	1,9	55,0	
26	XVI	Santo Stefano di Magra . . . . .	4.254	890	819	63	85	1	7	33	5	26	1.929	84	2.325	46,1	45,7	4,4	45,3	
27	XVI	Sarzana . . . . .	13.707	2.801	1.963	318	565	17	112	246	30	205	6.257	418	7.450	44,8	36,5	9,0	45,6	
28	XIII	Sesta Godano . . . . .	3.330	1.478	79	20	54	1	13	31	—	21	1.697	50	1.683	87,1	5,8	3,2	50,2	
29	XIII	Varese Ligure . . . . .	6.610	2.911	226	38	130	9	56	65	6	48	3.489	195	3.121	83,4	7,6	3,7	52,8	
30	XIV	Vernazza . . . . .	2.100	789	164	79	31	—	6	14	5	1	1.089	42	1.011	72,5	22,3	2,8	51,9	
31	XV	Vezzano Ligure . . . . .	4.944	786	1.088	110	97	—	7	62	9	22	2.181	160	2.763	36,0	54,9	4,4	44,1	
32	XIII	Zignago . . . . .	1.467	639	11	2	15	—	4	9	—	8	688	8	779	92,9	1,9	2,2	46,9	
		<b>ZONE E REGIONI AGRARIE (*)</b>																		
—	XIII	Media montagna del Vara . . . . .	18.086	8.353	531	93	281	10	91	154	10	111	9.634	347	8.452	86,7	6,5	2,9	53,3	
—	XIV	Bassa montagna litoranea de La Spèzia . . . . .	17.090	4.580	1.492	556	425	13	131	227	36	155	7.615	494	9.475	60,1	26,9	5,6	44,6	
—		Regione di montagna	35.176	12.933	2.023	649	706	23	222	381	46	266	17.249	841	17.927	75,0	15,5	4,1	49,0	
—	XV	Alto colle delle basse Valli Vara e Magra . . . . .	171.839	15.978	35.508	5.666	7.468	379	802	6.297	401	2.606	75.105	5.826	96.784	21,3	54,8	9,9	43,7	
—	XVI	Colle-piano di Sarzana . . . . .	17.961	3.691	2.782	381	650	18	119	279	35	231	8.186	502	9.775	45,1	38,6	7,9	45,6	
—		Regione di collina	189.850	19.669	38.290	6.047	8.118	397	921	6.576	433	2.837	83.291	6.328	106.559	23,6	53,2	9,7	43,9	
—		Provincia	225.026	32.692	40.313	6.696	8.824	429	1.143	6.957	482	3.103	100.540	7.169	124.486	32,4	46,8	8,8	44,7	

(\*) Cfr. « Avvertenze alle tavole ».  
(1) Compresa le professioni ignote.



TAVOLA XII.

**Stranieri presenti secondo lo stato di appartenenza, il sesso ed il carattere della dimora:  
nella provincia e nel comune capoluogo.**

STATO DI APPARTENENZA	STRANIERI PRESENTI (*)								STATO DI APPARTENENZA	STRANIERI PRESENTI (*)							
	IN COMPLESSO				CON DIMORA ABITUALE					IN COMPLESSO				CON DIMORA ABITUALE			
	Provincia		Comune de La Spèzia		Provincia		Comune de La Spèzia			Provincia		Comune de La Spèzia		Provincia		Comune de La Spèzia	
	M F	di cui F	M F	di cui F	M F	di cui F	M F	di cui F		M F	di cui F	M F	di cui F	M F	di cui F	M F	di cui F
1	2	3	4	5	6	7	8	9	1	2	3	4	5	6	7	8	9
<b>EUROPA</b>																	
CITTÀ DEL VATICANO . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
SAN MARINO . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Albania . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Austria . . . . .	4	4	3	3	1	1	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Belgio . . . . .	3	2	2	2	3	2	2	2	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Bulgaria . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Cecoslovacchia . . . . .	2	1	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Danimarca . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Estonia . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Finlandia . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Francia . . . . .	27	18	18	13	10	7	9	7	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Germania . . . . .	28	18	13	8	7	5	7	5	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Gran Bretagna e Irlanda del nord (Regno unito di)	32	20	16	8	12	8	9	6	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Grecia . . . . .	1	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Irlanda, stato libero . . .	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Jugoslavia . . . . .	3	3	3	3	3	3	3	3	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Lettonia . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Lituania . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Lussemburgo . . . . .	2	2	2	2	1	1	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Norvegia . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Paesi Bassi . . . . .	9	4	9	4	5	1	5	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Polonia . . . . .	2	2	2	2	1	1	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Portogallo . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Romania . . . . .	6	3	3	1	4	3	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Spagna . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Svezia . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Svizzera . . . . .	32	12	28	9	23	7	23	7	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Turchia (parte europea) . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Ungheria . . . . .	7	3	7	3	2	—	2	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
U.R.S.S. (parte europea).	45	3	41	2	4	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Altri stati e possedimenti	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
<b>Totale . . . . .</b>	<b>204</b>	<b>96</b>	<b>149</b>	<b>61</b>	<b>76</b>	<b>40</b>	<b>64</b>	<b>35</b>									
<b>ASIA</b>																	
Afganistan, Iran, Nepal, Siam . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Cina . . . . .	2	—	2	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Giappone . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
India Britannica . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Turchia (parte asiatica) . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
U.R.S.S. (parte asiatica).	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Possedimenti, protettorati e mandati britannici . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Possedimenti, protettorati e mandati francesi . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Altri stati, possedimenti e protettorati . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
<b>Totale . . . . .</b>	<b>2</b>	<b>—</b>	<b>2</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>									
<b>AFRICA</b>																	
Egitto . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Liberia . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Unione sud africana . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Possedimenti, protettorati e mandati belgi . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Possedimenti, protettorati e mandati britannici . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Possedimenti, protettorati e mandati francesi . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Altri possedimenti e pro- tettorati . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
<b>Totale . . . . .</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>									
<b>AMERICA</b>																	
Argentina . . . . .	2	—	2	—	1	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Brasile . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Canada . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Cile . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Colombia . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Cuba . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Messico . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Perù . . . . .	1	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Stati Uniti . . . . .	7	3	5	2	1	1	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Uruguay . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Venezuela . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Altri stati e possedimenti	1	—	1	—	1	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
<b>Totale . . . . .</b>	<b>11</b>	<b>3</b>	<b>9</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>1</b>	<b>3</b>	<b>1</b>									
<b>OCEANIA</b>																	
Australia . . . . .	1	—	1	—	1	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Nuova Zelanda . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Possedimenti, protettorati e mandati britannici . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Possedimenti francesi . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Possedimenti e mandati giapponesi . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Possedimenti olandesi . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Possedimenti U.S.A. . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
<b>Totale . . . . .</b>	<b>1</b>	<b>—</b>	<b>1</b>	<b>—</b>	<b>1</b>	<b>—</b>	<b>1</b>	<b>—</b>									
<b>In complesso . . . . .</b>	<b>218</b>	<b>99</b>	<b>161</b>	<b>63</b>	<b>80</b>	<b>41</b>	<b>68</b>	<b>36</b>									

(\*) Cfr. « Avvertenze alle tavole ».

